

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 dicembre 2018, n. 13267.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" - sottomisura 16.2 - tipologia di intervento 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione." - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d'atto";

— la deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015 che ratifica i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 22 luglio 2015;

— la deliberazione n. 296 del 21 marzo 2016 così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 659 del 13 giugno 2016, con la quale la Giunta regionale ha disposto di avviare le procedure per la presentazione delle domande di aiuto del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 16, sottomisure 16.1 "Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura" e 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

— la deliberazione n. 1548 del 19 dicembre 2016 avente per oggetto: "Deliberazioni n. 296 del 21 marzo 2016 e n. 659 del 13 giugno 2016, procedure per la presentazione delle domande di aiuto del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 16, sottomisure 16.1 e 16.2. Modifica delle disposizioni attuative.";

Atteso che con propria deliberazione n. 1363 del 26 novembre 2018, in questa sede integralmente richiamata, la Giunta regionale ha disposto di riaprire le procedure per la presentazione di domande a valere sulla Misure 16, sottomisure 16.1 "Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura", e sottomisura 16.2 tipologia d'intervento 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione" così da rispondere ai fabbisogni del territorio per le finalità del Partenariato Europeo per l'Innovazione PEI oltre che avvicinarsi all'obiettivo fissato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria di 20 Gruppi Operativi;

Atteso che, con la richiamata deliberazione n. 1363 del 13 giugno 2013, la Giunta regionale ha individuato nel responsabile del Servizio Innovazione, promozione, zootecnia, irrigazione e fitosanitario, il responsabile di Misura incaricato degli adempimenti connessi all'attivazione di nuovi bandi della sottomisura 16.2;

Ritenuto di dover procedere alla riapertura delle procedure per la selezione dei progetti da finanziare con la sot-

tomisura 16.2 - tipologia di intervento 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione” definendo con apposito bando termini, modalità di presentazione delle domande, condizione per la concessione dei contributi, nonché disciplina dell’intero procedimento amministrativo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2 - tipologia di intervento 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione”, nel contesto letterale di cui agli allegati che si uniscono al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria.

3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 dicembre 2018

Il dirigente
GIULIANO POLENZANI

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico****Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 -2020.
Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4156 finale del 12 giugno 2015.**

Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla MISURA 16 – Cooperazione.

Sottomisura 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione.

**art. 1
(Finalità)**

Con il presente avviso si procede alla selezione delle Reti/Poli per l'innovazione finanziati dalla Misura 16 - Cooperazione- Sottomisura 16.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria.

I progetti presentati dai partenariati per ognuna delle Focus Area declinati nella medesima Misura 16, vengono selezionati per dare vita ad una Rete/Polo che implementa e gestisce un progetto di innovazione nell'ambito di una delle tematiche individuate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1363 del 26/11/2018, come segue:

FA 3 B Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizozie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento.

**art. 2
(Modalità operative)**

Le presenti Disposizioni definiscono il quadro generale di intervento sotto il profilo gestionale dettando, al contempo, la disciplina applicativa.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1363 del 26/11/2018, tutte le procedure di selezione e gestione riferite alla Misura 16 – Sottomisura 16.2.1 sono poste in capo al Servizio Innovazione, Promozione, Zootecnia, Irrigazione e Fitosanitario. Le erogazioni ai beneficiari finali saranno effettuate dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

In funzione dei fabbisogni individuati dall'analisi di contesto e delle risorse disponibili, al fine di realizzare progetti innovativi che abbiano un reale impatto sulla competitività e sostenibilità del sistema agricolo ed agro industriale regionale, la Regione individua quali soggetti attuatori della Misura 16 Sottomisura 16.2.1, in fase di avvio della Sottomisura, Reti o Poli per le Focus Area e tematiche di cui all'art. 1.

Le Reti o Poli vengono selezionati attraverso una procedura suddivisa in due fasi. La prima, propedeutica alla presentazione delle domande ai sensi del presente avviso, individua i partenariati che manifestano l'interesse a costituire una Rete o Polo, la seconda seleziona i progetti elaborati dai partenariati ammettendo a finanziamento la Rete o Polo ed il relativo progetto per una delle Focus Area di cui all'art. 1 fino a concorrenza delle risorse disponibili. La Selezione avviene sulla base dei requisiti di cui al paragrafo 10.3.1.2.1.6 del PSR e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 Luglio 2015 e ratificati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015 così come modificati dal Comitato di Sorveglianza con consultazione scritta del 9 maggio 2016 e ratificati dalla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 659 del 13/06/2016.

**art. 3
(Termini di presentazione delle domande)**

I partenariati presentano una manifestazione d'interesse, secondo le modalità e forme di cui all'allegato A nel termine di **90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso pubblico**, inviando, debitamente compilati, gli allegati A1 e A2 all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. I

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

partenariati che possiedono i requisiti di ammissibilità **hanno 90 giorni di tempo**, che decorrono dalla data di comunicazione dell'ammissibilità, per elaborare ed inviare, al medesimo indirizzo PEC, i progetti utilizzando gli schemi allegato B e C completa della documentazione prevista all'art. 11 paragrafo 11.1.1. Scaduto tale termine i progetti pervenuti in forma completa verranno valutati ed il progetto con il punteggio più alto verrà ammesso al sostegno. Progetti presentati in ritardo rispetto al termine di 90 giorni potranno essere ammessi esclusivamente nel caso in cui non vi siano altri progetti idonei pervenuti nei termini.

Il partenariato proponente dei progetti selezionato secondo i criteri declinati all'art. 8 hanno **60 giorni di tempo per costituire la Rete o Polo come persona giuridica dotata di autonomia patrimoniale e fiscale ed inoltrare domanda di aiuto** con le modalità di cui all'art. 11 del presente avviso **integrando la documentazione di cui al paragrafo 11.1.2 e, qualora fossero intervenute delle variazioni rispetto a quanto inviato con il progetto, le documentazioni di cui al paragrafo 11.1.1.**

**Art. 4
(Definizioni)****4.1 - IMPRESA AGRICOLA.**

Ai fini del presente avviso pubblico sono considerate imprese agricole quelle in possesso di partita IVA con codice d'attività prevalente agricolo, classificazione ATECO2007¹ dal 01.11.10 al 01.70.00 oltre ai codici dallo 03.12.00 allo 03.22.00 ed iscritte alla CCIAA.

4.2 - IMPRESA FORESTALE.

Ai fini del presente avviso pubblico sono considerate imprese forestali le aziende in possesso di partita IVA con codice d'attività prevalente forestale, classificazione ATECO2007 dal 02.10.00 al 02.40.00 ed iscritte alla CCIAA.

4.3 - IMPRESA AGRO-ALIMENTARE.

Ai fini del presente avviso pubblico sono considerate imprese agroalimentari quelle in possesso di codice di classificazione ATECO2007 dal 10.1 al 10.9 oltre ai codici 11.02.10 e 11.02.20 e 12, iscritte alla CCIAA.

4.4 – ORGANISMO DI RICERCA.

Un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

4.5 - ESPERTI E IMPRESE OPERANTI IN SETTORI COLLEGATI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE, AGRO-ALIMENTARI E FORESTALI.

Ai fini del presente avviso pubblico sono considerate esperti ed imprese operanti in settori collegati i soggetti in grado di dimostrare di avere rapporti costanti nel tempo, ed almeno nell'anno solare precedente alla presentazione della domanda, con imprese agricole, forestali od agro-alimentari di cui ai punti che precedono. Tali rapporti vengono dimostrati da contratti o altra documentazione, tra cui quella fiscale.

4.6 – COOPERAZIONE

Ai fini della Misura 16 si definisce come cooperazione la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono farsi interamente carico dei costi del progetto e, pertanto, sollevare altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di cooperazione.

¹ Rif. <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

La cooperazione attuata come Rete o Polo deve prevedere la costituzione di una specifica persona giuridica con atto stipulato presso un notaio ed avere una delle forme previste dal codice civile atte a conferire autonomia patrimoniale e fiscale.

Una volta che la domanda è ammessa a beneficiare degli aiuti i partner hanno 60 giorni di tempo per costituire la Rete o Polo come persona giuridica beneficiaria dell'aiuto secondo quanto previsto al secondo comma e presentare domanda di aiuto con le modalità di cui all'art. 3.

4.7 – ALTRE DEFINIZIONI

Per tutte le definizioni riferibili allo sviluppo di innovazioni in qualche modo connesse all'implementazione della Sottomisura 16.2.1 si rimanda a quanto previsto dall'art. 1 paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione Europea in materia di "Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2014/C 198/01).

Art. 5**(Eleggibilità e congruità della spesa)****5.1 – Eleggibilità della spesa**

Ai sensi del presente avviso sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dalla Rete o Polo o da soggetto partner della Rete o Polo successivamente alla presentazione della relativa domanda da parte della Rete o Polo ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 11 del presente avviso, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa² che possono essere riconosciute se sostenute dopo la presentazione della manifestazione d'interesse da parte del partenariato nei modi e nelle forme di cui all'allegato A al presente avviso pubblico.

5.2 – Congruità della spesa

Per valutare la congruità di tutte le spese per acquisto di beni e servizi la Rete o Polo o il soggetto partner devono dimostrare di aver effettuato una selezione acquisendo almeno tre offerte da soggetti tra loro in concorrenza con obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore. L'espletamento della procedura di selezione deve essere documentato attraverso la PEC di richiesta e la PEC ricezione dell'offerta.

Qualora il partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuate sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione³. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA, per affidamenti di valore inferiore alla soglia di 40 mila Euro, la scelta degli operatori economici può essere effettuata con le medesime modalità previste per i privati mediante indagine di mercato ed acquisizione di cinque preventivi. Per affidamenti di importo superiore ai 40 mila Euro si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti⁴. L'espletamento delle procedure di acquisto da parte di ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo debbono essere dimostrate dalle documentazioni previste dalle vigenti disposizioni del Codice degli Appalti.

Per la redazione del progetto, gli studi di fattibilità, l'animazione, la realizzazione del progetto la Rete o Polo può avvalersi di personale dipendente della Rete o Polo o di uno o più soggetti partner nei limiti ed alle condizioni di cui al successivo art. 9 paragrafo 9.1 lettera c).

Il personale per il quale si richiede il riconoscimento della spesa deve essere inquadrato con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, ed essere in possesso di idonea qualificazione adeguata al ruolo e funzione svolte nel progetto. Non sono ammissibili spese per dipendenti privi di un diploma di laurea o, in alternativa, con un'esperienza nelle materie del progetto di almeno cinque anni. Per il personale amministrativo che si occupa del funzionamento della Rete o Polo così come per il personale utilizzato per la realizzazione di prototipi ed altre operazioni materiali non è necessario il diploma di laurea essendo sufficiente il possesso di competenze adeguate a svolgere il compito affidato. Le risorse umane acquisite mediante contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo indeterminato o determinato sono trattate come consulenze e non sono

² Per spese propedeutiche si intendono le spese generali, amministrative e tecniche, necessarie alla preparazione della domanda, oltre ai costi amministrativi e notarili per la costituzione del partenariato. Rientrano tra le spese propedeutiche anche le spese per la preparazione del progetto sostenute dopo la presentazione della domanda da parte del partenariato ai sensi del Capitolo I al presente avviso.

³ <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

⁴ D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

ammissibili come costi del personale. Non è ammissibile al sostegno il costo del personale inquadrato, ai sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., come dipendente pubblico.

I costi relativi al personale dipendente, descritto al paragrafo che precede, impiegato direttamente nelle attività relative all'intervento finanziato vengono riconosciuti in funzione delle ore in cui è impiegato nel progetto. Il costo orario ammissibile è calcolato con un costo medio orario, definito ai sensi dell'art. 68 secondo comma del Reg. (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati come certificati dalle tabelle Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi come riportati nella seguente tabella:

Comparti produttivi	Retribuzione contrattuale	Oneri sociali	Retribuzione lorda	Costo orario retr. lord./1720
Operai o coadiuvanti famigliari settore agricolo	€ 17.463,00	€ 3.981,56	€ 21.444,56	€ 12,47
Quadri, impiegati o titolari settore agricolo	€ 25.361,00	€ 5.782,31	€ 31.143,31	€ 18,11
Operai industria alimentare	€ 24.860,00	€ 7.109,96	€ 31.969,96	€ 18,59
Quadri, impiegati industria alimentare	€ 31.547,00	€ 9.022,44	€ 40.569,44	€ 23,59
Operai altre attività industriali	€ 23.835,00	€ 6.816,81	€ 30.651,81	€ 17,82
Quadri, impiegati altre attività industriali	€ 28.979,00	€ 8.287,99	€ 37.266,99	€ 21,67
Operai del settore dei servizi	€ 21.752,00	€ 5.764,28	€ 27.516,28	€ 16,00
Quadri, impiegati del settore dei servizi	€ 27.227,00	€ 7.215,16	€ 34.442,16	€ 20,02

Il costo orario per borsisti e assegnisti è calcolato con un costo medio orario, definito ai sensi dell'art. 68 secondo comma del Reg. (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca stabilito con D.M. n. 102 del 09/03/2011, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, come riportato nella seguente tabella:

Importo assegno/borsa	Oneri sociali	Importo annuo lordo	Costo orario assegno Imp. lord./1720
€ 19.367,00	€ 4.224,88	€ 23.591,88	€ 13,72

I costi orari medi di cui alle tabelle, in quanto costi semplificati così come definiti dal richiamato art. 68 secondo comma del Reg. (UE) n. 1303/2013 debbono essere utilizzati ai fini del calcolo del costo della manodopera, e vengono riconosciuti eleggibili alle seguenti condizioni:

- tutti i dipendenti devono essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, la spesa è riconoscibile dalla data di assunzione e sino alla risoluzione del contratto;
- il datore di lavoro deve essere in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi;
- per il solo settore agricolo, oltre al costo dei dipendenti può essere riconosciuto il costo medio orario determinato in tabella anche per titolari o coadiuvanti famigliari a condizione che risultino iscritti all'INPS ed in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi;
- per gli assegnisti/borsisti l'assegnazione della borsa/assegno sia avvenuta sulla base di una procedura di evidenza pubblica ed il soggetto erogante deve essere in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi.

A rendiconto, con esclusione dei titolari e coadiuvanti di aziende agricole, il cui costo sarà riconosciuto sulla base dei valori orari indicati in tabella, per tutti gli altri, dipendenti, borsisti/assegnisti, ai fini del costo orario da riconoscere farà fede la retribuzione annua dichiarata ai fini della contribuzione INPS. Se tale somma è maggiore dell'importo indicato in tabella nella prima colonna, il contributo liquidato sarà calcolato secondo i valori indicati in tabella. Qualora la retribuzione annua dichiarata ai fini della contribuzione INPS sia inferiore a quella indicata alla prima colonna della tabella, il costo orario

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1

Avviso pubblico

ammisibile sarà ricalcolato prendendo la retribuzione annua dichiarata ai fini della contribuzione INPS, maggiorata degli oneri sociali come indicati in tabella, diviso per 1720⁵.

Le consulenze prestate da professionisti vengono computate a vacazione sulla base delle giornate effettivamente dedicate al progetto quantificando il corrispettivo sulla base di quanto riconosciuto come costi dei "Quadri, impiegati del settore dei servizi" di cui alla tabella dei costi della manodopera; prevedendo che il professionista possa fatturare per ogni giornata € 160,16 (corrispondenti a 8 (otto) ore giornaliere), per un massimo di 5 (cinque) giornate settimanali e che, in ogni caso, il numero totale delle giornate rendicontate su base annua non possa essere superiore a 215 (1720 ore annue diviso 8 ore giornaliere); prevedendo, altresì, che le consulenze prestate dal medesimo soggetto non possano essere, anche se rendicontate in progetti diversi, coincidenti e che, cumulate tra di loro, non possano eccedere i limiti settimanali ed annuali; la congruità di tutte le spese per servizi di consulenza deve essere dimostrata acquisendo, preventivamente all'affidamento del servizio, almeno tre offerte da soggetti tra loro in concorrenza con obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore o, se il servizio è reso dal partner, computando il servizio ad un costo pari od inferiore alla miglior offerta tra le tre acquisite (il partner non presenta l'offerta ma rende il servizio sulla base di tre offerte prodotte da soggetti diversi da quelli presenti nel partenariato).

I costi per nolo di macchine⁶ o attrezzature da utilizzare per la realizzazione del progetto d'innovazione sono riconosciuti congrui se commisurati al tempo di utilizzo per il progetto ed al valore del bene. Il valore del bene si determina sulla base di listini pubblicati. In assenza di prezzi di listino pubblicati e disponibili al pubblico, nell'impossibilità di determinare la congruità del prezzo proposto, il costo sostenuto per il nolo non viene riconosciuto. In ogni caso, ai fini del calcolo della spesa massima riconosciuta eleggibile, la spesa rendicontata non può superare il valore dei ratei di ammortamento del bene strumentale per la durata di utilizzo nel progetto maggiorati del 20%, come costi generali legati ai servizi associati al noleggio⁷. Il costo massimo riconosciuto è quello documentato da fatture o documentazione fiscale equipollente e, comunque, non oltre il costo massimo calcolato come illustrato. Qualora l'utilizzo prolungato determini un costo del nolo superiore al costo di listino del bene, il tetto massimo ammissibile sarà pari al costo di listino. Per la selezione dei fornitori vale quanto stabilito al primo e secondo capoverso del presente paragrafo.

Per la congruità delle spese di trasferta valgono le seguenti condizioni:

- Per essere rimborsata la trasferta deve prolungarsi per almeno 6 ore in località distanti più di 10 km dal confine del Comune in cui è dislocata la sede della Rete o Polo o del partner, quando le spese si riferiscono ad un dipendente del partner.
- Per le trasferte in località distanti non oltre 80 km dalla sede non è previsto il rimborso di pernottamenti.
- Fermo restando quanto indicato al primo trattino in ordine alla distanza, anche per le missioni di durata inferiore alle 6 ore è previsto il rimborso delle spese di trasporto.

Le spese di trasporto vengono riconosciute per l'utilizzo di un mezzo di trasporto ordinario. Sono considerati ordinari i mezzi in regolare servizio di linea (treno, aereo, nave, bus urbani, bus extraurbani, metropolitane, etc.). I costi dei biglietti aerei vanno quantificati facendo ricorso a ricerche di mercato attraverso i comuni motori di ricerca (edreams, expedia ecc.) da effettuarsi all'epoca della prenotazione. Indipendentemente dalla scelta, vengono riconosciute come ammissibili le tariffe minori tra quelle risultanti dalla ricerca per la classe economy (il costo della tratta diretta è riconosciuto sino al limite del 30% in più del costo della tratta con scali). Oltre alla documentazione fiscale, scontrino, fattura, pagamento online, dovrà essere prodotta copia del biglietto e, per i viaggi aerei, delle carte d'imbarco.

Non sono rimborsabili i costi per i taxi urbani ed extraurbani ed i veicoli a noleggio fatte salve le seguenti eccezioni:

⁵ Al fine di meglio chiarire le modalità di calcolo si forniscono i seguenti esempi:

un operaio agricolo si prevede venga utilizzato per 50 ore in una delle attività del progetto, in sede di previsione progettuale il costo sarà $50 \times 12,47 = 623,50$ Euro, a rendiconto, se per il medesimo operaio risulta dichiarato, ai fini del calcolo della contribuzione INPS per l'anno in cui è stata svolta l'attività, un importo di 19.560 Euro, l'importo riconosciuto sarà pari al numero di ore effettivamente dedicate al progetto, per ipotesi le 50 previste che, moltiplicate per 12,47, sarà pari a 623,50 come preventivato. Nell'ipotesi in cui, invece, l'importo della retribuzione dichiarato ai fini INPS sia inferiore, mettiamo pari a 16.500 Euro, la somma riconosciuta a rendiconto sarà calcolata come segue $(16.500 + 3.762) / 1.720 \times 50 =$ Euro 589,01.

⁶ Escluse veicoli per il trasporto di persone, cose o ad uso promiscuo (vedi spese di trasporto).

⁷ A titolo di esempio, valore di listino del bene strumentale 10.000 Euro, ammortizzabile in 5 anni, costo annuo massimo ammissibile 2.000 che possono essere maggiorati di ulteriori 400 Euro. Costo massimo totale ammissibile 2400, ipotizzando un utilizzo di 3 anni il massimo teoricamente ammissibile è 7.200 Euro.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

- se la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- se nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa.

Per le trasferte con mezzi diversi da quelli di cui ai punti che precedono (con mezzo della Rete o Polo del soggetto partner), se effettuate in località servite da mezzi di trasporto ordinario, è previsto il rimborso dei costi del biglietto del/dei mezzi di trasporto ordinari che si sarebbero potuti utilizzare. Il rimborso chilometrico del mezzo proprio è ammissibile alle seguenti condizioni:

- se la località ove di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- se nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa

Il rimborso chilometrico del mezzo della Rete o Polo del soggetto partner è calcolato nei limiti di cui all'art. 33 del decreto-legge 23/2/1995 n. 41 (convertito con legge 22/3/1995 n. 85) solo per autoveicoli fino a 17 cavalli fiscali a benzina, pari ad Euro 0,32811 a Km, o per veicoli fino a 20 cavalli fiscali a gasolio, pari ad Euro 0,28869 a Km. Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede della Rete o Polo, Rete o Polo o dalla sede di uno dei partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Map o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

Le spese per la consumazione di pasti vengono riconosciute nei limiti di 22,26 Euro a pasto, se la spesa documentata è superiore, o nei limiti della spesa documentata se inferiore. Nel caso di trasferte di durata inferiore a dodici ore, è previsto il rimborso di un pasto, per durate superiori è previsto il rimborso di due pasti con la soglia giornaliera di 44,52 Euro, se la spesa documentata è superiore, o nei limiti della spesa documentata se inferiore. La spesa viene riconosciuta soltanto dietro presentazione di idonea documentazione fiscale (fattura, ricevuta fiscale, scontrino fiscale). In caso di fatture rilasciate per più persone cumulativamente, nel calcolo per il rimborso si terrà conto del numero delle persone indicate e si provvederà al rimborso del costo medio per persona.

Per le spese di pernottamento il rimborso è riconosciuto per strutture massimo tre stelle. I costi di pernottamento vanno calcolati facendo ricorso a ricerche di mercato attraverso i comuni motori di ricerca (edreams, expedia ecc.) da effettuarsi all'epoca della prenotazione. Indipendentemente dalla scelta, vengono riconosciute come ammissibili le tariffe minori tra quelle risultanti dalla ricerca per le strutture a tre stelle. Le spese di alloggio devono essere documentate mediante fattura o scontrino fiscale rilasciata dall'albergo o dalla residenza turistico alberghiera. Qualora venga presentata una fattura o scontrino fiscale che includa l'alloggio di altra persona, estranea al progetto, la relativa spesa viene rimborsata per la metà. Non è ammesso il rimborso per pernottamento in strutture diverse da quelle adibite ad attività ricettive.

Per affitti delle sedi delle Reti/Poli i costi sono valutati sulla base dei normali costi a Mq per immobili adibiti ad ufficio nell'area di ubicazione degli stessi prendendo a riferimento il [livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale](#) utilizzati dall'Agenzia delle Entrate per gli studi di settore. Il costo massimo riconosciuto è quello documentato da fatture o documentazione fiscale equipollente e, comunque, non oltre il costo massimo riportato nella tabella dell'Agenzia delle Entrate. Quando la sede della Rete o Polo è di proprietà di uno dei partner del progetto o soggetto a esso collegato compresi i legami di parentela, non possono essere riconosciuti costi per la locazione. Qualora i locali messi a disposizione dal partner non siano di proprietà, ma per i quali il partner paga un regolare affitto, la Rete o Polo può rimborsare il partner di quota parte degli oneri di locazione in misura proporzionale al tempo ed alla superficie dei locali messi a disposizione, prendendo a base il contratto di locazione del partner e, comunque, non oltre i parametri dell'Agenzia delle Entrate. Tali rimborsi possono essere considerati spesa eleggibile.

La congruità dei costi di funzionamento per utenze elettriche, telefoniche di acqua o altre riferite alle spese di funzionamento dei Gruppi Operativi, qualora si scelga l'opzione di non farli rientrare nei costi generali, vengono considerate ammissibili esclusivamente se i contratti sono intestati alla Rete o Polo e se riferite alla sede operativa del medesimo. Giustificativi per utenze non riferite, anche se solo parzialmente, alla sede della Rete o Polo non sono ammesse. Qualora la Rete o Polo abbia sede in locali messi a disposizione da un partner, in ogni caso le spese di che trattasi saranno ammesse a finanziamento solo se riferite a contratti di utenza intestati alla Rete o Polo, separati da quelli del partner.

5.3 – Conflitti d'interesse

In osservanza dei principi in materia di conflitto d'interesse le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner debbono

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

essere congrue. Ai fini della dimostrazione di congruità del costo vanno acquisiti almeno tre preventivi da soggetti in concorrenza con il partner e non facenti parte del partenariato o della Rete o Polo. Il partner potrà imputare al progetto il costo minore tra quelli esposti nei tre preventivi acquisiti. Non sono in nessun caso ammissibili spese sostenute dalla Rete o Polo o dal partner per acquisto di beni e servizi forniti da persone fisiche dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partner. Qualora il soggetto partner a cui è stata affidata la fornitura di beni e servizi, sia nella necessità, a sua volta, di acquistare beni e servizi sul mercato deve rispettare le procedure inerenti la congruità della spesa acquisendo almeno tre offerte da soggetti in concorrenza. Non sono ammissibili spese per consulenze fornite da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni di soggetti partner o da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo.

Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi e consulenze da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato o con persone giuridiche detenute o controllate da soggetti partner. Sono fatti salvi i casi in cui il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato era in essere da almeno sei mesi precedenti l'emanazione del presente avviso.

**Art. 6
(Documentazione della spesa)**

Le spese sostenute per l'acquisto di beni e/o servizi dovranno essere documentate tramite fattura o altra documentazione di valore equipollente intestata alla Rete o Polo e dallo stesso debitamente pagata con:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico è disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre il file PDF dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa.
- b) nel caso il conto corrente sia un conto corrente postale sono ammissibili:
 - bollettini postali, documentati dalla copia della ricevuta del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa da cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - vaglia postali, documentati dalla copia della ricevuta della vaglia. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa da cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) con assegni a condizione che venga prodotto, unitamente alla copia dell'assegno, copia dell'estratto conto bancario vistata dall'istituto di credito dalla quale risulti l'effettivo incasso del medesimo;
- d) sono ammissibili pagamenti in contanti entro i limiti di legge.

Le spese relative all'acquisto di beni e/o servizi in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it del giorno del pagamento.

Per la documentazione delle spese per noleggio di macchine o attrezzature da utilizzare per la realizzazione del progetto d'innovazione, oltre alle documentazioni fiscali e alla prova dei relativi pagamenti, dovrà essere fornita documentazione comprovante la consegna e la riconsegna dei beni oggetto di aiuto.

Le spese del personale, per assegni o borse, vengono riconosciute se sostenute dalla Rete o Polo o dai soggetti partner. La documentazione delle spese rendicontate per i dipendenti deve includere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente natura del rapporto di lavoro, data di inizio dello stesso, importo della retribuzione dichiarato ai fini del versamento dei contributi previdenziali per l'anno rendicontato, esplicita dichiarazione di aver assolto agli obblighi di versamento dei contributi

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

previdenziali riferiti al periodo per il quale il dipendente è stato impegnato nel progetto, il periodo di impiego nel progetto, documentato con appositi timesheet.

La documentazione delle spese rendicontate per borse o assegni deve includere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dettagli le procedure di evidenza pubblica utilizzate per la selezione del borsista/assegnista unitamente alla data di inizio della borsa/assegno, importo della borsa/assegno dichiarato ai fini del versamento dei contributi previdenziali per l'anno rendicontato, esplicita dichiarazione di aver assolto agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali riferiti al periodo per il quale il borsista/assegnista è stato impegnato nel progetto, il periodo di impiego nel progetto, documentato con appositi timesheet.

Le spese per servizi di consulenza vengano documentate mediante fattura o notula emessa dal soggetto prestatore del servizio dalle quale si possa evincere la data di inizio e fine del servizio prestato, il numero delle giornate o frazioni di giornata impiegate, e le giornate o frazioni di giornate già rendicontate in precedenti fatture o notule per analoghe prestazioni; in sede di liquidazione viene riconosciuto il costo inferiore tra quanto preventivato/fatturato e quanto risultante dal calcolo delle giornate impiegate moltiplicato per il costo a giornata medio; qualora, in sede di controllo, le giornate cumulate effettivamente riscontrate per il singolo consulente superino i limiti settimanali o annuali previsti l'amministrazione opererà la riduzione a partire dall'ultima spesa rendicontata per quel determinato consulente risalendo a ritroso sino al completo recupero dell'indebito, fatto salve le eventuali sanzioni o esclusioni.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- a) i pagamenti regolati per contanti siano di importo superiore alla soglia di legge (è escluso l'intero pagamento, non solo la parte eccedente la soglia);
- b) i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dalla Rete o Polo, fatta eccezione per i costi del personale dipendente di uno o più soggetti partner e delle spese sostenute per la realizzazione di prototipi o altre operazioni materiali, nei limiti di cui al paragrafo "costi ammissibili" e nelle forme specificate ai punti che precedono.

**Art. 7
(Condizioni e limitazioni)****7.1 - BENEFICIARI**

Essere un partenariato proponente un progetto che includere almeno un'impresa agricola, o agroalimentare, o forestale (singola o associata con codice di attività ATECO prevalente agricolo o agroalimentare ed almeno un Organismo di Ricerca ed almeno un soggetto Pubblico con competenze in materia di sanità animale operante a livello regionale (partner obbligatori) che si impegnano a costituire una Rete o Polo. Per le specifiche tematiche individuate all'art. 1.

La Rete o Polo deve essere costituito come persona giuridica avente autonomia patrimoniale e fiscale. Il rapporto di partenariato tra imprese e partner obbligatori, qualora questi siano soggetti pubblici, può essere formalizzato con l'adesione del partner soggetto pubblico attraverso la stipula di apposita convenzione o associazione nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti. L'atto costitutivo della Rete o Polo deve rispettare quanto previsto dall'art. 56 del Reg. UE 1305/2013 e garantire rapporti chiari e trasparenti tra i partner. I principi di cui all'art. 56 debbono essere riportati nella convenzione quando il partner pubblico non aderisce direttamente al soggetto giuridico costituente la Rete o Polo. La possibilità di individuare partner mediante convenzione è limitata agli Enti Pubblici e Organismi di Ricerca così come definiti al paragrafo 4.4.

Di norma la persona giuridica che dà vita alla Rete o Polo è costituito tra i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato ed inoltrato la relativa manifestazione d'interesse nei modi e nelle forme di cui all'allegato A al presente avviso. Quando ricorrono esigenze funzionali alla realizzazione del progetto o derivanti da ragioni di natura economica od organizzativa il partenariato, sin dalla fase di costituzione della Rete o Polo, e per tutta la sua durata può variare.

Ai fini del numero di imprese agricole, forestali ed agro-alimentari partner vale quanto previsto al paragrafo 2 dell'allegato A al presente avviso pubblico.

7.2 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il partenariato deve formalizzare, **entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità**, la costituzione come persona giuridica avente autonomia patrimoniale e fiscale della

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

Rete o Polo. Entro il medesimo termine la Rete o Polo è tenuto ad inoltrare la domanda di aiuto secondo quanto previsto al successivo art. 11.

7.3 - ZONE D'INTERVENTO

La Rete o Polo deve includere nel partenariato esclusivamente imprese agricole, o agroalimentari, o forestali (singole o associate con codice di attività ATECO prevalente agricolo o agroalimentare) operanti sul territorio regionale con almeno una propria unità produttiva⁸ oltre ad un soggetto Pubblico con competenze in materia di sanità animale operante a livello regionale.

Per gli Organismi di Ricerca così come gli esperti ed imprese operanti in settori collegati non vi è alcuna limitazione territoriale rispetto alle zone di provenienza.

In ogni caso, qualora il progetto preveda la realizzazione di operazioni materiali, i beni o strumenti fissi realizzati con il supporto della Sottomisura debbono essere iscritti nel registro dei beni ammortizzabili di partner della Rete o Polo con unità produttiva sul territorio regionale ed ubicati stabilmente nell'unità produttiva in Umbria.

7.4 - LIMITAZIONI

Ai fini del numero di imprese agricole, forestali ed agro-alimentari partner, le aziende detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo vengono considerate come unico soggetto aderente al partenariato. Sono, inoltre, considerate come un unico soggetto le imprese detenute e/o controllate da titolari tra i quali vi sia un rapporto di parentela entro il secondo grado⁹.

La Rete o Polo è ammesso al sostegno per la durata necessaria alla realizzazione del progetto oggetto del presente avviso. Tale durata è determinata sulla base delle necessità del progetto. In ogni caso al fine di consentire un corretta ed efficiente programmazione dell'utilizzo dei fondi comunitari destinati alla Sottomisura non può protrarsi oltre il **30 giugno 2022**.

Non possono far parte della Rete/Polo le imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione 2004/C244/02. Durante la fase di realizzazione del progetto, qualora un'impresa partner muti il suo stato e diventi impresa in difficoltà dovrà uscire dalla Rete o Polo. Le spese eventualmente sostenute per personale qualificato dipendente da tale impresa potranno essere riconosciute alla Rete o Polo solo sino alla data della dichiarazione dello stato di difficoltà. Non potranno essere rendicontate e liquidate spese sostenute da partner dopo la data di dichiarazione dello stato di difficoltà.

**Art. 8
(Criteri di selezione)**

I progetti dei partenariati che si propongono per la costituzione di una Rete/Polo per la Focus Area e tematica individuata dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1363 del 26/11/2018, presentati con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 3, vengono selezionati sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 Luglio 2015 e ratificati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015 così come modificati dal Comitato di Sorveglianza con consultazione scritta del 9 maggio 2016 e ratificati dalla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 659 del 13/06/2016.

Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti, i progetti presentati saranno considerati finanziabili esclusivamente se raggiungono un punteggio minimo superiore a 50 punti.

Vengono redatte graduatorie di merito dei progetti che superano la soglia minima di 50 punti, una per ognuna delle Focus Area individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 659 del 13/06/2016. Viene selezionato e ammesso a beneficiare degli aiuti il progetto che raggiunge il punteggio più alto, sino a concorrenza delle risorse disponibili.

⁸ Ai fini dell'individuazione dell'ubicazione delle unità produttive fa fede quanto riportato nella visura camerale.

⁹ A titolo di esempio, se La Rete o Polo fosse esclusivamente composta da aziende di cui le quote di controllo sono detenute dal medesimo soggetto non si avrebbe il numero minimo di due partner ma verrebbe considerata come singolo soggetto non potendo, in quanto tale, beneficiare degli aiuti previsti dalla Sottomisura. Alla stessa stregua, l'associazione di aziende detenute da soggetti con un vincolo di parentela entro il secondo grado verrebbe considerata come singolo soggetto non potendo, in quanto tale, beneficiare degli aiuti previsti dalla Sottomisura.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	Punteggio
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	- Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione 5 punti	
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	- Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione 5 punti	
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità tecnico scientifica, la fattibilità del progetto pilota e la sua replicabilità. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Livello di replicabilità dell'innovazione: fino ad un massimo di 20 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	- 10 punti per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici - 10 Punti per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare - 5 Punti a progetti che prevedono lo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore	
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale: fino ad un massimo di 30 punti		
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (valori cumulabili sino al massimo di 30 punti)	- Numero di piccoli operatori coinvolti: 1 punto per ogni partner piccolo operatore dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, sino ad un massimo di 15 punti - Dimensione economica: 1 punto ogni 25.000 Euro di Produzione standard ¹⁰ (aziende agricole e forestali) 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato ¹¹ (aziende agroalimentari) sino ad un massimo di 10 punti - 1 punto per ogni occupato ¹² con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (aziende agricole e agroalimentari) o titolare e coadiuvanti famigliari iscritto al regime previdenziale (aziende agricole e forestali) sino ad un massimo di 5 punti	

**Art. 9
(Condizioni per l'aiuto)**

¹⁰ Per quantificare la produzione, utile ai fini della verifica, dovranno essere presi in considerazione i ricavi prodotti nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

Per le aziende di nuova costituzione i dati della produzione si ricavano sulla base dell'ordinamento colturale e degli animali presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per le aziende soggette alla tenuta del bilancio, ai fini del calcolo, fa fede il fatturato dell'ultimo bilancio approvato. Per le imprese agricole che non hanno obbligo di bilancio la Produzione standard viene calcolata sommando le seguenti voci:

- produzioni computate in relazione alle superfici investite per ciascuna coltura e agli allevamenti praticati in azienda, prendendo a riferimento le tabelle della Produzione Standard allegate al presente avviso. Non vanno considerati i terreni ricadenti in altre regioni;
- ricavi da colture ed allevamenti non esplicitamente elencati nelle tabelle della Produzione Standard, il reddito è desunto dalla documentazione fiscale relativa alla vendite delle produzioni di che trattasi (fatture o scontrini fiscali);
- ricavi da attività connesse o complementari a quella agricola (agriturismo, trasformazione e vendita diretta dei prodotti trasformati, ecc.) come risultanti dalla dichiarazione annuale dei redditi o, se esenti da obbligo di dichiarazione, dalla documentazione fiscale (fatture o scontrini fiscali).

¹¹ Trattandosi di aziende di trasformazione soggette alla tenuta del bilancio, ai fini del calcolo, fa fede il fatturato dell'ultimo bilancio approvato.

¹² Gli occupati di un'impresa a tempo indeterminato o determinato come risultano dagli archivi INPS per l'anno solare precedente quello di presentazione della domanda. Il lavoro delle persone che non ha lavorato tutto l'anno, oppure ha lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni delle ore per cui risultano effettivamente versati i relativi contributi previdenziali. Ad ogni 1.760 ore versate corrisponde un lavoratore.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico****9.1 - COSTI AMMISSIBILI**

Spese propedeutiche alla predisposizione del progetto:

- costi legati alla predisposizione di un progetto d'innovazione rigoroso ed esaustivo contenete tutti gli elementi di cui al comma 1 lettere a) e b) dell'art. 57 del Reg. UE n. 1305/2013;
- costi per studi di fattibilità se correlati a uno specifico intervento del progetto;
- costi di animazione legati alla ricerca dei partner necessari all'implementazione del progetto;
- costi per tecnici accreditati nel SIAR/SIAN per la preparazione e presentazione della domanda di aiuto e delle domande di pagamento nella misura massima del 5% dei costi complessivamente rendicontati.

Oltre alle spese propedeutiche sono ammissibili al sostegno quelle per la realizzazione del progetto relative alle seguenti operazioni¹³:

- a. costi amministrativi e notarili per la costituzione del partenariato e della Rete o Polo;
- b. costi di gestione per l'organizzazione e coordinamento del progetto compresi i costi per il personale amministrativo, per l'affitto della sede, l'acquisto o il noleggio di beni strumentali quali mobili, attrezzature da ufficio, hardware e software, oltre alle spese sostenute per i consumi connessi¹⁴. Non sono rendicontabili costi di cui alla lettera b) che non siano supportati da documentazioni della spesa intestati alla Rete o Polo, non sono rendicontabili spese sostenute da soggetti partner o soggetti diversi dalla Rete o Polo;
- c. costi per personale in possesso di adeguata qualificazione per lo svolgimento delle attività del progetto di innovazione, calcolati sulla base dei costi semplificati come esplicitato all'art. 5 paragrafo 5.2, alle seguenti condizioni:
 1. i costi del personale dipendente della Rete o Polo;
 2. i costi del personale dipendente dei soggetti partner per la quota parte di ore lavoro dedicata al progetto, sempre che tale apporto sia preventivamente inserito nelle attività del progetto. È escluso il rimborso del costo del personale di Organismi di Ricerca inquadrato con contratto di diritto pubblico.
- d. costi sostenuti dalla Rete o Polo per servizi e/o consulenze forniti da soggetti terzi, selezionati mediante una procedura comparativa come descritta all'art. 5 paragrafo 5.2, o da partner nel rispetto di quanto previsto al medesimo paragrafo 5.2 in materia di congruità della spesa;
- e. spese sostenute dalla Rete o Polo o dai soggetti partner per borse ed assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto¹⁵; calcolati sulla base dei costi semplificati come esplicitato all'art. 5 paragrafo 5.2;
- f. viaggi e trasferte per la realizzazione del progetto;
- g. spese per la realizzazione di prototipi ed altre operazioni materiali¹⁶, per le quali è previsto il rimborso delle spese per materiali, forniture e servizi, nel rispetto delle regole per la selezione dei fornitori e di congruità della spesa di cui all'art. 5 paragrafo 5.2, oltre alle spese per il personale addetto alla progettazione e realizzazione del prototipo o altra operazione materiale, anche se dipendente di soggetti partner, limitatamente al tempo dedicato alla realizzazione del prototipo o altro intervento materiale connesso al progetto calcolati come esplicitato all'art. 5 paragrafo 5.2. Anche per questo tipo di operazioni è escluso il rimborso del costo del personale di Organismi di Ricerca inquadrato con contratto di diritto pubblico;
- h. spese per la divulgazione e le attività trasferimento dei risultati del progetto sostenute dalla Rete o Polo¹⁷ che, al fine di non distrarre risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione, si ritiene ragionevole limitare ad un massimo del 5% dei costi complessivamente rendicontati;
- i. spese generali (ai sensi dell'art. 68 (1c) del Reg. UE n. 1303/2013 forfettarie nella misura massima del 12% dei costi di gestione e del personale dipendente della Rete o Polo (lettere a, b, c1) e h) secondo quanto previsto dalle politiche comunitarie del programma HORIZON 2020 in materia di eleggibilità di costi indiretti.

¹³ Le spese riferite alle categorie a) e b) sono desunte dalle scritture contabili e dal bilancio della Rete o Polo redatti nel rispetto dei principi contabili di cui al Codice Civile ed al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002. Il riscontro dei costi esposti a bilancio deve essere supportato dalle relative documentazioni della spesa.

¹⁴ Qualora si ritenga di rinunciare a rendicontare tali spese tra le spese generali.

¹⁵ In linea con le regole di Horizon 2020 per borse e assegni con finalità plurima la spesa è ammissibile solo per il monte ore dedicato al progetto al netto delle ore dedicate ad altre attività. In sede di presentazione del progetto dovrà essere ben specificato il monte ore dedicato al progetto e le ore dedicate ad altre attività.

¹⁶ Per i prototipi e le altre operazioni materiali si applicano le condizioni ed i limiti di cui al precedente art. 4 paragrafo 4.7.

¹⁷ Oltre ai costi del personale del GO di cui alla lettera c) impegnato nelle attività di divulgazione sono ammissibili i costi diretti sostenuti per la stampa e pubblicazione del materiale informativo, per l'affitto di sale, per l'hosting delle pagine web ecc.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

Sono rimborsate le spese direttamente sostenute dalla Rete o Polo supportate da documentazioni della spesa intestate alla Rete o Polo o a partner, per quest'ultimi limitatamente alle spese propedeutiche di cui all'art. 9.1 ed alle voci c2, e) e g) di cui al comma precedente. Le spese di cui alle lettere voci c2, e) e g) sostenute da un partner possono venir riconosciute alla Rete o Polo a condizione che l'accordo di partenariato preveda specifiche clausole per il rimborso al partner da parte della Rete o Polo e che venga prodotta la pertinente documentazione prevista per tali spese. Successivamente alla liquidazione la Rete o Polo è tenuto a produrre la documentazione attestante il rimborso ai partner, pena la revoca ed il recupero delle somme non rimborsate.

Non sono ammissibili le spese di cui all'art. 69 comma 3 del Reg. UE n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. Per i costi del personale non è previsto il rimborso dell'IRAP. Sono, inoltre, escluse dal sostegno le spese di cui all'art. 45 comma 3 del Reg. UE n. 1305/2013.

Le spese di funzionamento di cui alle voci a), b) ed i) sono riconosciute per ogni anno di durata del progetto e non possono eccedere il 25% della spesa sostenuta per l'anno in cui vengono imputate. Fa eccezione l'anno di avvio, che va dalla data di concessione al 31 dicembre dell'anno di concessione, nel quale le spese di funzionamento possono venir riconosciute anche in assenza di altre spese per la realizzazione del progetto nel limite massimo di una frazione dell'importo complessivamente concesso per tali spese calcolato sull'intero valore del progetto diviso 36 e moltiplicato per i mesi decorrenti dalla domanda al 31 dicembre del primo anno.

9.2 - INTENSITÀ E LIMITI DELL'AIUTO

Per la realizzazione del progetto di innovazione per una delle Focus Area di cui all'art. 1 ed il funzionamento della Rete o Polo, il sostegno è pari al 100% delle spese ammesse fino ad un massimo di 600.000,00 Euro, dei quali 20.000 possono essere rendicontati come spese propedeutiche alla predisposizione del progetto. I progetti vengono selezionati sulla base dei punteggi conseguito sino a concorrenza del budget di aiuto concedibile per ogni Focus Area e relativa tematica come specificato all'art. 14 del presente avviso. Nel caso in cui l'aiuto complessivamente concedibile per i progetti selezionati per le singole tematiche superi il budget stanziato, l'aiuto concedibile viene ridotto a scapito dell'ultimo progetto utilmente inserito in graduatoria tra quelli finanziabili. In sede di rendicontazione, qualora si verificassero economie, tali economie verranno utilizzate per compensare le riduzioni operate in sede di ammissione, sempre che la spesa effettivamente sostenuta e rendicontata giustifichi tale compensazione.

Per la gestione della Rete o Polo il sostegno è pari al 100% delle spese di cui alle voci a) b) ed i) paragrafo 9.1, se effettivamente sostenute e pagate nei termini previsti dall'art. 67 (1a) del Reg. UE n. 1303/2013 nel limite del 25% del valore complessivo delle spese riconosciute eleggibili al sostegno riferite alla realizzazione del progetto e, comunque, non eccedente il massimale di 150.000 Euro.

9.2.1 - Anticipi

Quando il progetto prevede investimenti, quali la realizzazione di prototipi ed altre operazioni materiali, inclusa la progettazione, collaudo e sperimentazione degli stessi è prevista la concessione di anticipi nella misura massima del 50% della spesa pubblica ammessa al sostegno, a fronte di presentazione di garanzia come previsto al paragrafo 8.1 del programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. È esclusa la possibilità di concedere anticipi per le spese di funzionamento della Rete o Polo.

**Art. 10
(Impegni)**

Oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali il legale rappresentante della Rete o Polo s'impegna in nome e per conto del partenariato:

- a realizzare il progetto d'innovazione per una delle Focus Area e tematiche di cui all'art. 1 del presente avviso secondo quanto previsto dall'art. 57 secondo comma del Reg. UE n. 1305/2013;
- ad adottare un proprio regolamento interno, che garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interessi, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 56 del Reg. UE n. 1305/2013;
- a divulgare i risultati dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI, così come prescrive l'art. 57 terzo comma del Reg. UE n. 1305/2013;

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

- ad assumersi ogni responsabilità per conseguenze derivante dall'inosservanza dei termini e condizioni di cui agli artt. 3, 11.1 e 11.2 del presente avviso;

**Art. 11
(Domande e documentazione)****11.1 – Domande di aiuto**

Entro il termine di **60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità del progetto** predisposto a seguito della selezione della manifestazione d'interesse il partenariato deve costituirsi come Rete o Polo nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 paragrafo 7.1 e delle condizioni e limiti di cui ai paragrafi 7.2, 7.3 e 7.4, e presentare la domanda di aiuto.

La domanda di aiuto va compilata utilizzando la procedura messa a disposizione dell'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN e, una volta generate nell'ambito del SIAN, copia della domanda SIAN debitamente firmata, unitamente alle documentazioni pertinenti, va inviata alla regione tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it.

La mancata costituzione della Rete o Polo ed il mancato inoltro della domanda di aiuto completa entro i termini di cui al primo capoverso sono considerate elemento rilevante in ordine alla scarsa affidabilità del partenariato e comportano l'esclusione. In tali circostanze, qualora, per la medesima tematica, siano stati presentati altri progetti, il progetto con il punteggio immediatamente inferiore viene automaticamente ammesso. Qualora non vi siano altri progetti per la medesima Focus Area e tematica, in luogo dell'espletamento di una nuova procedura di selezione che determinerebbe un ritardo nei tempi di attuazione della Misura con conseguente rischio di disimpegno dei fondi, la Regione si riserva la facoltà di concedere alla Rete o Polo un ulteriore termine di 60 giorni. Decorso inutilmente tale nuovo termine si procede all'espletamento di una nuova procedura di selezione.

11.1.1 - Documentazione da allegare al progetto

Entro il termine di 90 giorni di cui all'art. 3, la Rete/Polo deve inviare, tramite PEC, le seguenti documentazioni relative al progetto in formato digitale:

- a) scheda progettuale completa secondo lo schema allegato B al presente avviso; completa delle schede per il calcolo dei costi di cui all'allegato C al presente avviso ovvero dichiarazione sottoscritta sotto forma di atto di notorietà con la quale si dichiara che la scheda progettuale già inviata a seguito dell'ammissione della manifestazione d'interesse non è variata;
- b) dichiarazione compilata secondo l'allegato D al presente avviso debitamente sottoscritta;
- c) certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di tutte le imprese partner per le quali tale documentazione non fosse stata presentata con la manifestazione d'interesse;
- d) per i partner Pubblici e per le società, copia della deliberazione dell'organo competente che impegna il soggetto a far parte della Rete/Polo e ad assumere i relativi impegni e dal quale si possa desumere l'ammontare delle risorse umane e dell'apporto finanziario da destinare al progetto e l'impegno a versare tale importo sotto forma di finanziamento rimborsabile;
- e) copia dei contratti del personale a tempo indeterminato o determinato già dipendente della Rete/Polo o di uno o più partner¹⁸ che si intende utilizzare e, per il personale qualificato, copia dei relativi certificati di laurea. Qualora si intenda utilizzare personale da assumere successivamente all'ammissione del progetto dovrà essere indicata la qualifica ed il tipo di contratto con cui si intende assumere tale personale qualificato. Le ore uomo che il personale dedicherà al progetto vanno riportate in un timesheet delle ore stimate.

11.1.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Entro il termine di 60 giorni di cui all'art. 3 e paragrafo 7.2, la Rete/Polo deve inviare, tramite PEC, la domanda rilasciata dal SIAN debitamente firmata dal Legale Rappresentante della Rete/Polo¹⁹, accompagnata dal documento d'identità, e completa delle seguenti documentazioni:

¹⁸ Esclusivamente per i Gruppi Operativi costituiti con contratto di rete.

¹⁹ Come chiarito al precedente paragrafo 11.1, in assenza della procedura SIAN la domanda può comunque essere presentata, ancorché priva di tale documentazione, fatto salvo l'obbligo di integrarla non appena le procedure SIAN saranno rese disponibili.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

- a) atto notarile di costituzione della Rete/Polo debitamente registrato nel quale deve essere espressamente previsto l'impegno dei partner, ognuno per la propria quota, a versare alla Rete/Polo le risorse finanziarie da destinare all'anticipo dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto sotto forma di finanziamenti rimborsabili;
- b) copia del regolamento interno di cui all'art. 56 del Reg. UE n. 1305/2013;
- c) copia delle eventuali deleghe all'associazione a partecipare, in nome e per conto degli associati deleganti, formalizzata con atto sottoscritto davanti ad un notaio da ciascuna azienda delegante;
- d) per gli Organismi di Ricerca e partner Pubblici, qualora la Rete/Polo si sia costituito con contratto di rete, come rete soggetto, va prodotta copia della deliberazione dell'organo competente di cui alla lettera e) che approva la Convenzione stipulata tra la Rete/Polo ed Organismo di Ricerca (che va altresì allegata) che quantifica l'utilizzo delle necessarie risorse umane e strumentali, l'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione per l'attivazione delle borse e assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto e per anticipare i costi sostenuti dalla Rete/Polo per la realizzazione del progetto, nonché le specifiche modalità di rimborso da parte della Rete/Polo dei costi riconosciuti ammissibili e liquidati da AGEA;

Alla domanda di aiuto vanno, inoltre, allegate le documentazioni di cui al precedente paragrafo 11.1.1 qualora all'atto della costituzione fossero intervenute variazioni.

11.2 – Domande di pagamento

La Rete o Polo è tenuto a presentare, a partire dal primo gennaio e comunque non **oltre il 30 giugno di ogni anno**, successivo all'anno solare di concessione, la domanda di pagamento dello stato d'avanzamento ed entro il **termine massimo del 30 giugno 2022** la domanda di pagamento del saldo finale rendicontando la spesa sostenuta. La domanda di pagamento rendiconta le spese per la realizzazione del progetto e le spese di funzionamento, che non possono eccedere il 25% della spesa complessivamente rendicontata. Fa eccezione l'anno di avvio, che va dalla data di concessione al 31 dicembre dell'anno di concessione, nel quale le spese di funzionamento possono venir riconosciute anche in assenza di altre spese per la realizzazione del progetto nel limite massimo di una frazione dell'importo complessivamente concesso per tali spese calcolato sull'intero valore del progetto diviso 36 e moltiplicato per i mesi decorrenti dalla domanda al 31 dicembre del primo anno. In sede di liquidazione del secondo stato di avanzamento, verrà verificato il rispetto del limite del 25% per le spese di gestione calcolandolo sulla spesa cumulativamente rendicontata, a far data dalla concessione. Qualora tale limite non sia stato rispettato le spese di funzionamento eccedenti la soglia del 25% non verranno liquidate. Tale procedura si applicherà per tutte le liquidazioni successive sino alla domanda di saldo, la cui liquidazione sarà vincolata al raggiungimento dell'equilibrio del 25% tra spese di gestione e spesa complessiva.

Le domande di anticipo sono ammissibili se fatte pervenire entro sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Decorso tale termine saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento e saldo. Il recupero dell'anticipo erogato avviene, in quota, a valere sulle liquidazioni degli stati di avanzamento lavori e sul saldo.

Al fine di garantire l'efficiente utilizzo dei fondi comunitari allocati, la realizzazione del progetto e rendicontazione della spesa deve rispettare il cronoprogramma allegato nella scheda di progetto (allegato B al presente avviso). La Regione riconosce un margine di elasticità rispetto al cronoprogramma consentendo alla Rete o Polo di raggiungere la soglia di spesa prevista dal cronoprogramma per l'anno n rendicontando le spese effettuate sino al 30 giugno dell'anno n+1. La spesa prevista dal cronoprogramma della Rete o Polo non rendicontata a far data dal secondo anno viene dedotta dal budget del progetto ed impiegata per compensare eventuali riduzioni dell'aiuto a favore dei progetti che hanno regolarmente rendicontato.

Le domande di pagamento degli stati d'avanzamento e del saldo sono considerate prodotte nei termini se corredate di tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 11.2.2. Le domande incomplete, qualora non completate entro il termine, saranno considerate come non rendicontate entro i termini. Analogamente a quanto previsto per le domande non rendicontate entro i termini lo stanziamento viene accertato come economia ed impiegato, prioritariamente, per compensare eventuali riduzioni dell'aiuto a favore dei progetti rendicontati nei termini.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

Nel caso in cui, a seguito delle riallocazioni di cui ai punti che precedono, residuino ancora fondi non liquidati, al fine di evitare il disimpegno dei medesimi, l'Autorità di Gestione si riserva la facoltà utilizzare tali somme ripartendole, prioritariamente, tra le domande incomplete, sempre che le stesse siano state, nel frattempo completate, e nel caso di ulteriori residui, tra le domande rendicontate oltre i termini, sempre che, anche queste, risultino completate e conformi.

11.2.1 – Documentazione domanda di pagamento anticipo

La Rete o Polo deve caricare nel portale SIAN, la domanda di pagamento debitamente firmata. La scansione della domanda di pagamento dell'anticipo rilasciata a portale SIAN accompagnata dalla copia del documento d'identità, deve essere inviata alla Regione unitamente all'originale della fideiussione bancaria o assicurativa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100 per cento dell'anticipo richiesto²⁰.

11.2.2 – Documentazione domanda di pagamento Stato avanzamento e saldo

La domanda di pagamento va compilata utilizzando la procedura messa a disposizione dell'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN e, una volta generate nell'ambito del SIAN, copia della domanda SIAN debitamente firmata, unitamente alle documentazioni pertinenti, va inviata alla regione all'indirizzo PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it.

La Rete o Polo deve inviare, unitamente alla domanda di pagamento rilasciata dal SIAN debitamente firmata, accompagnata dal documento d'identità, le seguenti documentazioni in formato digitale:

- a. quadro riepilogativo delle spese sostenute, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata utilizzando l'apposita documentazione per la rendicontazione adottata con Determinazione Dirigenziale n 8260 del 7/8/2018;
- b. copia delle documentazioni di cui all'art. 5 paragrafo 5.2 ai fini della determinazione della congruità della spesa;
- c. copia delle fatture o documentazione fiscale equivalente, debitamente quietanzate accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale²¹;
- d. dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciata di fornitori con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- e. copia delle documentazioni dei pagamenti rilasciata dall'istituto di credito con indicazione della pertinente fattura;
- f. copia dei contratti del personale a tempo indeterminato e determinato utilizzato e, per il personale qualificato, copia dei relativi certificati di laurea unitamente al timesheet sottoscritto sotto forma di atto di notorietà da parte del legale rappresentante della Rete o Polo nel quale si certificano le ore effettivamente dedicate al progetto;
- g. copia della documentazione idonea a dimostrare l'effettivo pagamento dei dipendenti della Rete o Polo o di partner impegnati nella realizzazione del progetto e copia delle ricevute dei pagamenti previdenziali riferite al periodo per il quale i dipendenti sono stati impegnati nel progetto;
- h. per borse e assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto, copia della documentazione comprovante le procedure di selezione e copia del mandato di pagamento unitamente alla dichiarazione del borsista o assegnista che certifichi di aver ricevuto il relativo importo.
- i. scheda tecnica del progetto, allegato B al presente avviso, rivista dando conto delle variazioni apportate o da apportare al progetto stesso.

**Art. 12
(Procedimento)**

Per gli adempimenti amministrativi di cui alla presente misura il Dirigente del Servizio Innovazione, Promozione, Zootecnia, Irrigazione e Fitosanitario, Responsabile di misura, individua nel Responsabile

²⁰ La necessità di dover acquisire l'originale della garanzia non permette l'invio di tale domanda per via telematica.

²¹ Le fatture da produrre a rendiconto debbono contenere esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione degli interventi per i quali si richiede il sostegno. Fatture e/o documenti giustificativi dei pagamenti che includano, anche parzialmente, spese diverse da quelle oggetto dell'intervento ammissibile al sostegno non saranno prese in considerazione.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

della **Interventi per la ricerca e l'innovazione, la promozione e la cooperazione** il responsabile del procedimento.

Le fasi del procedimento vengono individuate come segue:

- 1) Raccolta manifestazioni d'interesse
- 2) Istruttoria manifestazioni d'interesse
- 3) Ammissione/diniego
- 4) Raccolta domande
- 5) Istruttoria domande di aiuto e controllo amministrativo
- 6) Ammissione/diniego
- 7) Acquisizione domande di pagamento e istruttoria amministrativa per l'ammissibilità/inammissibilità del pagamento
- 8) Predisposizione ed invio elenco di liquidazione
- 9) Pagamento

Responsabilità per le fasi 1 e 2:

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza il Responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list). Tali liste vengono verificate dal Responsabile di misura, in quanto verificatore di grado superiore.

Il Responsabile del procedimento, individua il funzionario incaricato dell'istruttoria che redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna manifestazione d'interesse assegnata, esprimendo il parere in ordine:

- alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale della manifestazione d'interesse e delle documentazioni allegate;
- alla verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella scheda allegato a1 e nell'allegato A2, di tutti gli elementi documentali ed informativi necessari all'istruttoria, al monitoraggio, al controllo e tutti gli ulteriori elementi informativi, di supporto e gestione.

Per lo svolgimento dei compiti di competenza, il Responsabile del procedimento cura i rapporti con il capofila e/o con il personale da esso delegato. In caso di domande incomplete od irregolari, richiede l'integrazione o regolarizzazione della domanda dando termini coerenti con i tempi del procedimento.

L'istruttoria si conclude proponendo al responsabile di Misura la ricevibilità/ammissibilità o irricevibilità/inammissibilità della manifestazione d'interesse.

Responsabilità per la fase 3:

Il Responsabile di misura, viste le proposte, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, con richiesta di riesame al Responsabile del procedimento. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le manifestazioni d'interesse ricevibili e quindi ammesse o irricevibili.

Gli atti adottati vengono notificati, tramite PEC, ad ogni capofila del partenariato proponente. Per i partenariati le cui manifestazioni d'interesse risultano ricevibili viene, inoltre, inviata la comunicazione di ammissione sottoscritta dal Responsabile di misura nella quale vengono riportate tutte le specifiche condizioni ed impegni che le parti reciprocamente assumono ed il termine di presentazione del progetto ai fini della seconda fase di selezione.

Responsabilità per le fasi 4 e 5:

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza il Responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list), utilizzando la procedura SIAN. Tali liste vengono verificate dal Responsabile di misura, in quanto verificatore di grado superiore.

Il Responsabile del procedimento, individua il funzionario incaricato dell'istruttoria che redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna pratica assegnata, esprimendo il parere in ordine:

- alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale della domanda e delle documentazioni allegate;

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

- alla verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda, di tutti gli elementi documentali ed informativi necessari all'istruttoria, al monitoraggio, al controllo di tutti gli ulteriori elementi informativi, di supporto e gestione.

Per lo svolgimento dei compiti di competenza, il Responsabile del procedimento cura i rapporti con il singolo beneficiario e/o con il personale da esso delegato. In caso di domande incomplete od irregolari, richiede l'integrazione o regolarizzazione della domanda dando termini coerenti con i tempi del procedimento.

L'istruttoria si conclude proponendo al responsabile di Misura la ricevibilità/ammissibilità o irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Responsabilità per la fase 6:

Il Responsabile di misura, viste le proposte, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, con richiesta di riesame al Responsabile del procedimento. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le domande ricevibili e quindi ammesse o irricevibili.

Gli atti adottati vengono notificati, tramite PEC, ad ogni beneficiario. Per i beneficiari le cui domande di aiuto risultano ricevibili viene, inoltre, inviato il nulla-osta sottoscritto dal Responsabile di misura nel quale vengono riportate tutte le specifiche condizioni ed impegni che le parti reciprocamente assumono ed il termine di realizzazione del progetto e di presentazione delle domande di pagamento. La concessione diviene impegno giuridicamente vincolante per le due parti quando una copia, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, ritorna tramite PEC al Responsabile di misura.

Responsabilità per le fasi 7:

Per le domande di pagamento Il Responsabile del procedimento, individua il funzionario incaricato dell'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità/inammissibilità del pagamento (fase 5). Il funzionario incaricato volge tutti gli adempimenti connessi alla verifica della completezza, conformità e regolarità delle domande di pagamento oltre che alla verifica dell'ammissibilità, inammissibilità parziale o totale degli importi domandati.

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza il Responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list), utilizzando la procedura SIAN. Tali liste vengono verificate dal Responsabile di misura, in quanto verificatore

Nel caso d'istruttoria positiva la lista di controllo dovrà concludere con la proposta di liquidazione della spesa domandata indicando:

- a) dichiarazione di conformità e congruenza delle spese effettuate;
- b) importo totale ammissibile a liquidazione.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa la lista di controllo dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda di pagamento nella quale deve essere esplicitamente indicato quanto segue:

- a) quantificazione delle spese non conformi;
- b) riferimenti giuridici sulla cui base se ne dichiara l'inammissibilità.

Per lo svolgimento dei compiti di competenza, il Responsabile del procedimento cura i rapporti con il singolo beneficiario e/o con il personale qualificato da esso delegato. In caso di domande incomplete od irregolari, richiede l'integrazione o regolarizzazione della domanda dando termini coerenti con i tempi del procedimento.

Una volta esaurite le fasi istruttorie, per le domande ammissibili, il Responsabile del procedimento provvede a trasmettere al Responsabile di misura le proposte di atto di liquidazione o rigetto sulla base delle risultanze degli accertamenti istruttorio per ogni singola domanda di pagamento pervenuta.

Responsabilità per la fase 8:

Il Responsabile di misura, viste le proposte, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, con richiesta di riesame al Responsabile del procedimento. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le domande liquidabili, quelle parzialmente liquidabili e quelle rigettate provvedendo ad autorizzare il pagamento ed a stilare gli

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

elenchi di liquidazione (o ad attivare le procedure informatiche analoghe) e ad inviarli all'Autorità di gestione per l'inoltro all'Organismo Pagatore AGEA.

L'ammissione alla liquidazione è notificata ai beneficiari dal Responsabile di misura. Nella notifica sono riportate tutte le spese ammesse e, se del caso, le spese dichiarate inammissibili con la relativa declaratoria.

Responsabilità per la fase 9:

L'Organismo Pagatore AGEA è responsabile per la liquidazione degli aiuti.

**Art. 13
(Termini del procedimento)**

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241, la data di inizio la durata ed i responsabili del procedimento vengono individuati secondo la seguente tabella:

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempo gg.	Responsabile	Atto finale
Verifica ricevibilità e completezza delle manifestazione d'interesse	Ricevimento manifestazione d'interesse	15	Responsabile procedimento	Check-list di ricevibilità – richiesta regolarizzazione
Regolarizzazione manifestazione d'interesse	Giorno successivo invio richiesta regolarizzazione	15 - 30	Responsabile procedimento	Check-list di completezza documentale
Istruttoria manifestazioni d'interesse complete, controllo amministrativo, proposta di ammissibilità/rigetto	giorno successivo fase precedente	30	Responsabile procedimento	Proposta di ammissibilità / inammissibilità
Atto che dichiara ammissibilità/inammissibilità.	giorno successivo fase precedente	5	Responsabile di misura	Atto di ammissione/esclusione
Invio comunicazione di ammissione/diniego	Data adozione atto di ammissione/diniego	10		PEC
Verifica ricevibilità e completezza domande di aiuto	Ricevimento domanda	15	Responsabile procedimento	Check-list di ricevibilità – richiesta regolarizzazione
Regolarizzazione domanda	Giorno successivo invio richiesta regolarizzazione	15 - 30	Responsabile procedimento	Check-list di completezza documentale
Istruttoria domande complete, controllo amministrativo, proposta di ammissibilità/rigetto	giorno successivo fase precedente	30	Responsabile procedimento	Proposta di ammissibilità / inammissibilità
Atto che dichiara ammissibilità/inammissibilità.	giorno successivo fase precedente	5	Responsabile di misura	Atto di ammissione/esclusione
Invio comunicazione di concessione/diniego	Data adozione atto di concessione/diniego	10		PEC
Invio domanda di pagamento anticipo	Giorno ricezione Nulla Osta	6 mesi	Rete o Polo beneficiario	Invio domanda di pagamento completa
Raccolta e istruttoria domanda pagamento anticipo	Giorno di ricezione della domanda completa e della conferma validità fideiussione	15	Responsabile procedimento	Verbale istruttorio proposta di pagamento
Autorizzazione pagamento anticipo e invio elenco di liquidazione all'AdG	Giorno successivo all'invio delle risultanze istruttorie	5	Responsabile di misura	Elenchi di liquidazione e fidejussioni
Invio degli Elenchi all'Organismo pagatore	Giorno successivo alla ricezione degli elenchi	5	Autorità di gestione	Invio elenchi di liquidazione e fidejussioni all'OP
Esecuzione pagamenti elenchi di liquidazione anticipo	Giorno successivo ricezione elenchi	45	AGEA	Dispositivo accreditato saldo e restituzione fideiussione o notifica recupero
Invio domanda di pagamento stato avanzamento lavori	Entro il 30 giugno di ogni anno successivo all'anno di invio nulla-osta	Entro il 30 giugno di	Rete o Polo beneficiario	Invio domanda di pagamento completa
Raccolta e istruttoria domanda pagamento stato avanzamento lavori	Giorno di ricezione della domanda completa	30	Responsabile procedimento	Verbale istruttorio proposta di pagamento
Autorizzazione pagamento Stato avanzamento lavori e invio elenco di liquidazione all'AdG	Giorno successivo all'invio delle risultanze istruttorie	5	Responsabile di misura	Elenchi di liquidazione stato avanzamento lavori
Invio degli Elenchi all'Organismo pagatore	Giorno successivo alla ricezione degli elenchi	5	Autorità di gestione	Invio elenchi di liquidazione stato avanzamento lavori all'OP

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempo gg.	Responsabile	Atto finale
Verifica ricevibilità e completezza delle manifestazioni d'interesse	Ricevimento manifestazione d'interesse	15	Responsabile procedimento	Check-list di ricevibilità – richiesta regolarizzazione
Regolarizzazione manifestazione d'interesse	Giorno successivo invio richiesta regolarizzazione	15 - 30	Responsabile procedimento	Check-list di completezza documentale
Istruttoria manifestazioni d'interesse complete, controllo amministrativo, proposta di ammissibilità/rigetto	giorno successivo fase precedente	30	Responsabile procedimento	Proposta di ammissibilità / inammissibilità
Atto che dichiara ammissibilità/inammissibilità.	giorno successivo fase precedente	5	Responsabile di misura	Atto di ammissione/esclusione
Invio comunicazione di ammissione/diniego	Data adozione atto di ammissione/diniego	10		PEC
Esecuzione pagamenti elenchi di liquidazione stato d'avanzamento lavori	Giorno successivo ricezione elenchi	45	AGEA	Dispositivo accreditato saldo e restituzione fidejussione o notifica recupero
Invio domanda di pagamento saldo	Entro il 30 giugno dell'ultimo anno del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2020	4 anni	Rete o Polo beneficiario	Invio domanda di pagamento completa
Raccolta e istruttoria domanda pagamento saldo	Giorno di ricezione della domanda completa	45	Responsabile procedimento	Verbale istruttorio proposta di pagamento/recupero
Autorizzazione pagamento saldo/recupero e invio elenco di liquidazione all'AdG	Giorno successivo all'invio delle risultanze istruttorie	5	Responsabile di misura	Elenchi di liquidazione saldo/proposte recupero
Invio degli Elenchi all'Organismo pagatore	Giorno successivo alla ricezione degli elenchi	5	Autorità di gestione	Invio elenchi di liquidazione e fidejussioni all'OP
Esecuzione pagamenti elenchi di liquidazione saldi e svincolo fidejussione/ recuperi	Giorno successivo ricezione elenchi	45	AGEA	Dispositivo accreditato saldo e restituzione fidejussione o notifica recupero

Si precisa che i termini indicati nella tabella sopra riportata, potranno essere rispettati soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni s'intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli art. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

**Art. 14
(Disposizioni finanziarie)**

Alle esigenze finanziarie necessarie per l'attuazione della misura 16.1 si farà fronte con le risorse previste dal PSR per la specifica misura.

Le risorse, così come deliberata dalla Giunta Regionale con atto n. 1363 del 26/11/2017 per finanziare un progetto che realizzi nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizootie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento finanziando la costituzione di una Rete o Polo con i fondi allocati nella Sottomisura 16.2 tipologia d'intervento 16.2.1 Focus Area 3B sono pari ad Euro 600.000

Le risorse che dovessero residuare perché non impegnate o derivanti da economie potranno essere rimodulate, sentita l'Autorità di gestione.

**Art. 15
(Varianti e proroghe)**

Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni attuative emanate dalla Giunta Regionale in ordine alla ammissibilità delle varianti, per la Sottomisura di cui al presente avviso, alla Rete o Polo è consentito adottare tutte le misure che consentano una migliore attuazione del progetto, a condizione che non comportino una riduzione della spesa prevista dal cronoprogramma superiore al 10%. L'eventuale riduzione di spesa nel limite del 10% per l'anno n può essere riportata all'anno n+1. In conseguenza il cronoprogramma dell'anno n+1 viene variato e la spesa complessiva, maggiorata del riporto fino al massimo del 10% dell'anno n deve essere rendicontata all'anno n+2. Le variazioni nella realizzazione del progetto dell'anno devono essere comunicate contestualmente alla presentazione della domanda

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**Avviso pubblico**

di pagamento dello stato avanzamento lavori dell'anno successivo o del saldo se la variazione ha avuto luogo nell'ultimo anno. La comunicazione delle variazioni avviene mediante l'invio della scheda allegato B al presente avviso debitamente aggiornata. Variazioni che comportino una riduzione dell'importo del progetto superiori al 10%, per gli importi eccedenti il 10%, non possono essere rimodulati e verranno accertate come economie.

I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e per la rendicontazione delle relative spese sono perentori, salvo modifiche dei termini medesimi disposte con atto di modifica del presente avviso.

**Art. 16
(Controlli e sanzioni)**

I controlli sono effettuati secondo le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale.

In ogni caso si dà luogo alla revoca del contributo assentito nelle seguenti circostanze:

- Falsa dichiarazione resa deliberatamente
- Negazione esplicita e non giustificata ai funzionari incaricati dell'attività di ispezione e controllo di accesso agli appezzamenti e agli impianti, nonché a tutta la documentazione necessaria richiesta.

Per la Sottomisura vengono elencati gli impegni specifici la cui violazione dà luogo a sanzioni che comportano riduzioni o esclusioni secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con la specifica normativa in materia di sanzioni come riportati nell'allegato A3 parte integrante del presente avviso pubblico.

**Art. 17
(Accertamento delle violazioni)**

Se nel corso dei controlli di cui all'articolo precedente, il funzionario incaricato rileva difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di misura che provvede, fatta salva la segnalazione alle competenti autorità qualora le infrazioni abbiano rilevanza penale, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro-deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi. Il Responsabile di misura valutate le eventuali contro deduzioni presentate, adotta una determinazione in ordine ad eventuali prescrizioni, all'attivazione del procedimento di decadenza ovvero al non luogo a procedere e conseguente archiviazione del procedimento.

**Art. 18
(Informazione e pubblicità)**

I Reti o Polisono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1305/2013 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, Allegato III art. 2. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, al Programma e alla sottomisura, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura, Unione europea, Stato e Regione Umbria. Gli stessi riferimenti vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno delle sedi della Rete o Polo ed, in ogni caso, se in luoghi diversi, dove sono localizzati eventuali interventi materiali.

Per quanto attiene al contenuto delle informazioni, alle caratteristiche e loghi da esporre obbligatoriamente vale quanto previsto dal **Manuale operativo** in merito agli **obblighi di informazione** approvato dal Comitato di Sorveglianza del 18 Gennaio 2016, consultabile al link:

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/1216738/PSR+2014-20+Obblighi+di+Comunicazione/dc726102-da8d-49ab-aade-78b9b7772034>.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A1 – Manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo**

ALLA Regione Umbria
 Servizio Innovazione, Promozione, Zootecnia
 Irrigazione e Fitosanitario

□

PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AI SENSI DELLA SOTTOMISURA 16.2.1 PSR per l'Umbria
 2014-2020**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ (____) il _____
 residente a _____ (____) CAP _____
 in Via _____
 Tel. n... _____ PEC _____

**In qualità di Capofila del partenariato composto come descritto nell'allegato A2 che,
 debitamente compilato, viene trasmesso unitamente alla presente manifestazione:**

Manifesta l'interesse dei partner da me rappresentati a costituire una Rete/Polo nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione PEI allo scopo di affrontare la tematica individuata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1363 del 26/11/2018: **Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione** attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizozie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali il capofila s'impegna, inoltre, in nome e per conto del partenariato:

- a predisporre un progetto d'innovazione per la tematica di cui all'art. 1 del presente avviso indicata in premessa che contenga tutti gli elementi elencati dall'art. 57 primo comma del Reg. UE n. 1305/2013;
- a costituire una Rete/Polo, qualora il progetto venga ammesso al sostegno, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 56 del Reg. UE n. 1305/2013;
- ad assumersi ogni responsabilità per conseguenze derivante dall'inosservanza dei termini di cui all'art. 1 dell'allegato A all'avviso pubblico concernente le modalità di presentazione della manifestazione d'interesse.

Ai sensi del paragrafo 6 dell'allegato A, unitamente alla presente manifestazione d'interesse si

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A1 – Manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo**

inviando le seguenti documentazioni che sono prodotte in copia conforme agli originali custoditi dal sottoscritto che si impegna ad esibirli prontamente su richiesta del responsabile del procedimento¹:

- scrittura privata di costituzione del partenariato debitamente sottoscritto dai partner contenente la delega al capofila da parte dei partner a presentare la manifestazione d'interesse;
- certificati sostitutivi o visure della C.C.I.A.A. di tutte le imprese partner, rilasciati da non più di sei mesi;
- per i soggetti Pubblici, gli Organismi di Ricerca e per le società, copia della deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a far parte del partenariato e ad assumere i relativi impegni;
- scheda tecnica, allegato A2 all'avviso pubblico, debitamente compilata e sottoscritta dal capofila in nome e per conto dei partner contenente tutte le informazioni richieste, comprese quelle necessarie per l'attribuzione dei punteggi.
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner che si intende utilizzare e dei relativi certificati di laurea. Qualora si intenda utilizzare personale qualificato da assumere successivamente all'ammissione del partenariato dovrà essere indicata la qualifica ed il tipo di contratto con cui si intende assumere tale personale qualificato. Le ore uomo che il personale qualificato dedicherà al progetto vanno riportate in un timesheet delle ore stimate.

Dichiaro di essere informato del fatto che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

..... lì

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC.

¹ Barrare le caselle pertinenti

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo**

Scheda proposta partenariato per costituire una Rete/Polo

Si prega di seguire la struttura di questo modello quando si prepara la proposta. Il modello è progettato per garantire che gli aspetti importanti del partenariato siano presentati in un modo da permettere una valutazione oggettiva secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 Luglio 2015 e ratificati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015.

Il richiedente è consapevole che la proposte sarà valutata sulla base degli elementi presentati. Ciò significa che solo le proposte che affrontano esaustivamente tutti gli aspetti richiesti avranno la possibilità di essere prese in considerazione ai fini della valutazione.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo****Tematica per la quale si intende costituire la Rete/Polo:**

1

PARTENARIATO

Descrivere la composizione del partenariato che intende costituire la Rete/Polo. La forma giuridica scelta per la costituenda Rete/Polo. I rapporti associativi, gli obblighi ed impegni di ogni singolo partner come dovranno risultare dai patti sociali con i quali sarà costituito la Rete/Polo. I motivi che rendono il partenariato rispondente agli obiettivi del PEI in materia di innovazione. Come i partner si completano a vicenda. In che modo ognuno di loro contribuiscono al successo della Rete/Polo. Come saranno in grado di lavorare efficacemente insieme.

Lista dei partner

Partner obbligatori	Settore²	Partita IVA
1		
2		
...		
n		

Partner facoltativi	Settore³	Partita IVA
1		
2		
...		
n		

Partecipanti obbligatori aziende agricole, forestali, agro-alimentari⁴

Si prega di fornire, per ogni azienda agricola partecipante, quanto segue:

- Informazioni sull'identità e natura giuridica dell'azienda. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nel progetto. I motivi per i quali il profilo aziendale corrisponde al ruolo proposto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto alla costituenda Rete/Polo in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- I curricula vitae e la descrizione del profilo del personale titolare o dipendente che l'azienda

¹ Il progetto può riguardare solo una Focus Area tra quelle previste all'art. 1 dell'avviso pubblico.

² Azienda agricola, azienda forestale, azienda agroalimentare, organismo di ricerca come definiti all'art. 4 dell'avviso pubblico paragrafi 4.1, 4.2, 4.3 dell'art. 4 o altro partner obbligatorio come individuato all'art. 7 paragrafo 7.1.

³ Esperti, imprese operanti in settori collegati come definiti all'art. 4 dell'avviso pubblico paragrafo 4.5.

⁴ Vedi definizioni art. 4 paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 dell'avviso pubblico

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1

ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo

intende impegnare nelle attività della Rete/Polo⁵;

- Per le aziende agricole e forestali indicare la Produzione standard aziendale⁶ nell'annata agraria immediatamente precedente la presentazione della domanda calcolata secondo quanto previsto nella sottostante nota. Indicare, inoltre, la SAU aziendale prendendo a riferimento i dati delle superfici censiti al fascicolo SIAN valido alla data di presentazione della domanda. Riportare, inoltre, il numero di occupati⁷.
- Per le aziende agro-alimentari indicare il valore del fatturato come riportato nell'ultimo bilancio approvato. Riportare, inoltre, il numero di occupati calcolati secondo quanto previsto nella sottostante nota 7.

Altri partecipanti obbligatori ⁸

- Informazioni sull'identità e natura giuridica del partner e informazioni circa il titolo a partecipare come partner obbligatorio ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.1 del bando. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nella Rete/Polo. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto alla Rete/Polo in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- una descrizione di tutte le infrastrutture significative e/o qualsiasi attrezzatura tecnica rilevante per il lavoro nell'ambito della Rete/Polo;
- ogni altra informazione rilevante.

Partecipanti organismi di ricerca⁹

- Informazioni sull'identità e natura giuridica dell'organismo di ricerca. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nella Rete/Polo. I motivi per i quali le competenze possedute rispondono alle necessità del progetto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto alla Rete/Polo in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- almeno a 3 pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi, o altri risultati attinenti al contenuto delle Focus Area affrontate dalla Rete/Polo;
- un elenco di un almeno di 3 progetti o attività precedenti, legate al tema per il quale si intende entrare a far parte della Rete/Polo;
- una descrizione di tutte le infrastrutture significative e/o qualsiasi attrezzatura tecnica rilevante per il lavoro nell'ambito della Rete/Polo;
- ogni altra informazione rilevante.

Ed inoltre:

- Informazioni sulle aree di ricerca coinvolte nel partenariato e nella costituenda Rete/Polo secondo quanto previsto nell'apposita sezione "Attribuzione punteggi" del presente allegato e loro collocazione in funzione della valutazione degli organismi di ricerca secondo la classificazione ANVUR;
- I curricula e una descrizione del profilo del personale con compiti di ricerca dipendente

⁵ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

⁶ Per quantificare la produzione, utile ai fini della verifica, dovranno essere presi in considerazione i ricavi prodotti nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

Per le aziende di nuova costituzione i dati della produzione si ricavano sulla base dell'ordinamento colturale e degli animali presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per le aziende soggette alla tenuta del bilancio, ai fini del calcolo, fa fede il fatturato dell'ultimo bilancio approvato. Per le imprese agricole che non hanno obbligo di bilancio la Produzione standard viene calcolata sommando le seguenti voci:

- a) produzioni computate in relazione alle superfici investite per ciascuna coltura e agli allevamenti praticati in azienda, prendendo a riferimento le tabelle della Produzione Standard allegate al presente avviso. Non vanno considerati i terreni ricadenti in altre regioni;
- b) ricavi da colture ed allevamenti non esplicitamente elencati nelle tabelle della Produzione Standard, il reddito è desunto dalla documentazione fiscale relativa alla vendite delle produzioni di che trattasi (fatture o scontrini fiscali);
- c) ricavi da attività connesse o complementari a quella agricola (agriturismo, trasformazione e vendita diretta dei prodotti trasformati, ecc.) come risultanti dalla dichiarazione annuale dei redditi o, se esenti da obbligo di dichiarazione, dalla documentazione fiscale (fatture o scontrini fiscali).

⁷ Gli occupati di un'impresa a tempo indeterminato o determinato come risultano dagli archivi INPS per l'anno solare precedente quello di presentazione della domanda. Il lavoro delle persone che non ha lavorato tutto l'anno, oppure ha lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni delle ore per cui risultano effettivamente versati i relativi contributi previdenziali. Ad ogni 1.760 ore versate corrisponde un lavoratore.

⁸ Vedi quanto previsto dall'art. 7 paragrafo 7.1.

⁹ Vedi definizioni art. 4 paragrafo 4.4 dell'avviso pubblico. Partner obbligatorio per i Gruppi Operativi.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo**

dell'organismo di ricerca impegnati nelle attività della Rete/Polo¹⁰ sia con rapporto di lavoro di diritto pubblico (per il quale non potrà essere rendicontata la spesa) che di diritto privato il cui costo è rendicontabile¹¹.

Eventuali altri soggetti coinvolti nel partenariato¹²

Si prega di fornire, per ogni soggetto partecipante, quanto segue:

- Informazioni sull'identità e natura giuridica del soggetto. Le modalità con le quali è stato aggregato al partenariato. Il ruolo nella Rete/Polo. I motivi per i quali il profilo corrisponde al ruolo proposto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto alla Rete/Polo in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- Un curriculum vitae e una descrizione del profilo del personale titolare o dipendente del soggetto impegnato nelle attività della Rete/Polo¹³;
- Qualora si preveda che il soggetto partner fornisca beni e servizi, indicare quali, e le ragioni per le quali è opportuno affidare tale fornitura al soggetto partner.

Struttura organizzativa e procedure di gestione

Descrivere la struttura organizzativa che dovrà avere la Rete/Polo e il processo decisionale così da garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 56 comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

Spiegare perché la struttura e il processo decisionale, così come i meccanismi organizzativi proposti sono adeguate alla complessità e alla portata dei compiti della Rete/Polo.

Costi per la costituzione del partenariato e per la predisposizione del progetto¹⁴

Indicare i costi riferiti alle categorie ammissibili di cui all'art. 9 paragrafo 9.1 dell'avviso pubblico.

Costi per la costituzione del partenariato

Tipologia costi		Importo
	amministrativi	
	notarili	
TOTALE		

Costi per personale dipendente di soggetti partner impegnato nella progettazione:

Soggetto partner (ragione sociale)			
Nome e cognome se dipendente del partner impegnato nel progetto o ruolo se da assumere			
Qualifica		Costo orario	Ore x attività
Descrivere i compiti che il dipendente è chiamato a svolgere nell'ambito della progettazione			

¹⁰ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

¹¹ Assicurarsi di garantire la coerenza con quanto indicato nelle tabelle dei costi del personale per le diverse attività.

¹² Tra quelli descritti nelle definizioni art. 4 paragrafo 4.5 dell'avviso pubblico. Partner facoltativi.

¹³ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

¹⁴ Assicurarsi che il costo per la predisposizione del progetto corrisponda a quanto indicato nella domanda, qualora discordino sarà preso in considerazione il minore tra quelli indicati.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo****Costi per personale dipendente di soggetti partner impegnato nella predisposizione di studi fattibilità:**

Soggetto partner (ragione sociale)			
Nome e cognome se dipendente del partner impegnato nel progetto o ruolo se da assumere	Qualifica	Costo orario	Ore x attività
Descrivere i compiti che il dipendente è chiamato a svolgere nell'ambito della progettazione			

Costi per personale dipendente di soggetti partner impegnato nell'animazione:

Soggetto partner (ragione sociale)			
Nome e cognome se dipendente del partner impegnato nel progetto o ruolo se da assumere	Qualifica	Costo orario	Ore x attività
Descrivere i compiti che il dipendente è chiamato a svolgere nell'ambito della progettazione			

Costo per l'acquisto di servizi da soggetti terzi o partner¹⁵

Descrivere che tipo di servizio/i si intende/ono affidare a soggetti terzi o a un partner. La connessione tra il/i servizio/i che si intende/ono affidare e l'attività di progettazione. Le ragioni che rendono necessario l'affidamento. Le procedure seguite o che si intende seguire per la selezione del/dei fornitore/i se diverso da un partner. Se affidati ad un partner, descrivere le procedure per verificare la congruità dei costi¹⁶.

Costi servizio	
Costi servizio	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	

Costi per consulenze¹⁷

Descrivere che tipo di consulenza/e si intende/ono acquisire. La connessione tra la/le consulenza/e che si intende/ono acquisire e l'attività di progettazione. Le ragioni per le quali è opportuno affidare l'attività al/ai consulente/i e i motivi per i quali l'attività affidata al/ai consulente/i non può/possono essere svolta/e dal personale dei soggetti partner. Le procedure seguite o che si intende seguire per la selezione del/dei consulente/i. Allegare il/i CV del/dei consulente/i se già scelto/i o i termini di riferimento delle competenze richieste sulla base delle quali si svolgerà la selezione.

Consulente	Spesa
Costi consulente	
Costi consulente	
TOTALE COSTI PER CONSULENZE	

¹⁵ La descrizione va ripetuta per ogni bene o servizio.

¹⁶ Secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 5.3 dell'avviso pubblico.

¹⁷ La descrizione va ripetuta per ogni consulenza che si intende acquisire.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo****Spese per viaggi e trasferte¹⁸**

Costi per trasporti						
Compiti svolti nel viaggio o trasferta	Mezzo	Loc. Partenza	Loc. Destinazione	Distanza Km	N°	Costo

Costi per pasti						
Indicare per quali viaggi o trasferte di cui al box 1	Durata ore	Loc. trasferta	Prezzo pasto	N° pasti	Costo	

Costi per pernottamenti						
Indicare per quali viaggi o trasferte di cui al box 1	Numero camere	Loc. soggiorno	Prezzo camera	N° notti	Costo	

Riepilogo costi per viaggi e trasferte

Costi per trasporti	
Costi per pasti	
Costi per pernottamenti	
TOTALE COSTI PER VIAGGI E TRASFERTE	

Costi per l'animazione¹⁹

Descrivere le misure di animazione per l'intera gamma di potenziali utenti e in funzione delle necessità connesse all'implementazione del progetto.

Contenuti delle attività di animazione. Descrivere le azioni di comunicazione proposte. Le strategie di comunicazione dovrebbero essere adeguate alle esigenze dei diversi tipi di stakeholder potenzialmente interessati.

Tipologia costi	Importo
Costi per pubblicazioni	
Costi per organizzazione di convegni, seminari ed incontri	
Altri costi (specificare)	
TOTALE COSTI PER ANIMAZIONE	

RIEPILOGO COSTI

Tipologia costi	Importo
costi per la costituzione del partenariato	
Costi del personale addetto alla progettazione	
Costi per acquisto di servizi	
Costi per consulenze	
Costi per animazione	
TOTALE COSTI PER COSTITUZIONE E PROGETTAZIONE	

¹⁸ Solo per il personale indicato nelle tabelle. Non è previsto il rimborso di viaggi e trasferte dei consulenti, il cui compenso è onnicomprensivo.

¹⁹ L'attività di animazione deve contenere le attività attuate sia durante la fase di ricerca dei partner che dopo la costituzione del partenariato

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo****ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti, i partenariati saranno considerati finanziabili esclusivamente se raggiungono un punteggio minimo superiore a 30 punti

Rispondenza delle reti o poli proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura (fino a un massimo di 50 punti)²⁰

Parametro attribuzione punteggio	Quantità (Miloni Euro/Ha SAU/occupati) a	Calcolo punteggio	Punteggio attribuito
Produzione standard produttori agricoli associanti (Euro)		a/806 ²¹ Meuro*100*1	
Fatturato aziende agro-alimentari (Euro)		a/2.483 ²² Meuro*100*1	
SAT aziende agricole/forestali (Ha)		a/536 ²³ mila*100*1	

Estensione del partenariato e livello di cooperazione²⁴ (fino a un massimo di 40 punti)

- partenariati che includono almeno tre tipologie di aziende:
agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate punti 20
- partenariati in cui sono rappresentati almeno due tipologie di aziende,
tra: agricole, forestali e agroalimentari e collegate punti 10
- partenariati in cui è rappresentata una sola tipologia di aziende,
tra: agricole, forestali, agroalimentari punti 5

Competenza tecnico scientifica della Rete o Polo in funzione delle attività da realizzare a fronte dei temi oggetto di avviso (fino a un massimo di 10 punti)

- Organismo di Ricerca²⁵:

- Aree di ricerca coinvolte²⁶:

Area ²⁷	_____	settori	disciplinari	coinvolti:
Area ²⁸	_____	settori	disciplinari	coinvolti:
Area ²⁹	_____	settori	disciplinari	coinvolti:

5 Punti per Reti o Poli che coinvolgono 3 o più aree.

- classificazione del/degli Organismo/i di Ricerca
 - almeno una delle aree si colloca nel primo quartile della distribuzione ANVUR punti 5

..... lì

Il Capofila

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente documentazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore,

²⁰ Far riferimento a Produzione standard, fatturati, SAU e occupati indicati nella specifica sezione in cui vengono descritti i partecipanti nel partenariato.

²¹ Media della PLV agricola regionale nel quadriennio 2009-2012 come desumibile dagli ultimi dati aggiornati forniti da RICA http://www.rica.inea.it/public/download/commenti_risultati_contabili/2011_282.pdf

²² Dato ultimo [censimento ISTAT](#) disponibile

²³ Dato ultimo [censimento ISTAT](#) disponibile

²⁴ Coerentemente con quanto descritto nella composizione del partenariato.

²⁵ Nome Organismo di Ricerca, ad esempio Università di XXXXXXXX. Se è presente più di un OR ripetere la presente riga e le successive per tutti gli OR coinvolti.

²⁶ 5 Punti per Reti/Poli che coinvolgono 3 o più aree.

²⁷ Inserire le aree secondo la numerazione da 1 a 14 e per ogni area indicare i settori disciplinari coinvolti utilizzando i codici della nomenclatura CUN: https://www.cun.it/uploads/storico/settori_scientifico_disciplinari_english.pdf.

²⁸ Inserire le aree secondo la numerazione da 1 a 14 e per ogni area indicare i settori disciplinari coinvolti utilizzando i codici della nomenclatura CUN: https://www.cun.it/uploads/storico/settori_scientifico_disciplinari_english.pdf.

²⁹ Inserire le aree secondo la numerazione da 1 a 14 e per ogni area indicare i settori disciplinari coinvolti utilizzando i codici della nomenclatura CUN: https://www.cun.it/uploads/storico/settori_scientifico_disciplinari_english.pdf.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1

ALLEGATO A2 - Scheda manifestazione d'interesse per costituire una Rete/Polo

all'ufficio competente via PEC.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1**ALLEGATO A3 – Riduzioni e sanzioni****Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 16.2.1****Premessa e ambito di applicazione**

In applicazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nel presente documento vengono definiti i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni dei requisiti (o criteri di ammissibilità) e degli impegni specifici assunti ai sensi della tipologia di intervento 3.2.1, nonché, ove possibile, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n. 640/2014 e al D.M. n. 2490 del 25/02/2017.

Per ogni violazione di requisito/impegno è prevista l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario, calcolate ed applicate al "contributo ammesso", così come definito nell'art. 2 (lett. w) del D.M. n. 2490 del 25/02/2017, cioè sul "contributo, premio, indennità o aiuto concesso al beneficiario e che è stato o sarà erogato al beneficiario stesso in base alle domande di pagamento che ha presentato in anni precedenti, o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento".

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni previsti dalle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, si rinvia alla deliberazione di giunta regionale n. 935 del 2 agosto 2017.

**RIDUZIONI ED ESCLUSIONI CONNESSE A IMPEGNI SPECIFICI
PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO****Tipologia di intervento 16.2.1**

Di seguito, per le misure e le tipologie di intervento sopra elencate sono riportate:

- *la tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (**Tabella A**)*
- *la tabella riepilogativa degli impegni specifici accessori, il cui mancato rispetto comporta come penalità la riduzione/esclusione del/dal contributo (**Tabella B**)*
- *le schede di graduazione o di esclusione riferite a ogni singolo impegno, sia esso essenziale (**A**) o accessorio (**B**), con le riduzioni e/o esclusioni previste per il mancato rispetto dello stesso*

MISURA 16 – Cooperazione**TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.2.1: SOSTEGNO PER COSTITUZIONE E GESTIONE GRUPPI OPERATIVI DEI PEIN MATERIA DI PRODUTTIVITA'/SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA****TABELLA A – Impegni essenziali**

n°	IMPEGNI ESSENZIALI	Livello di disaggregazione impegno Determinazione della penalizzazione Allegato 6 al DM 2490/2017		Tipologia di controllo: D = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione:		
		Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Operazione		100%	5%	1%
1)	Mantenimento punteggio minimo previsto dal bando		X	d	X		
2)	Costituire, la Rete o Polo come persona giuridica con atto stipulato presso un notaio con una delle forme previste dal Codice Civile atte a conferire autonomia patrimoniale e fiscale secondo le modalità di cui al paragrafo 4.6 del bando		X	d	X		

SCHEDE DI ESCLUSIONE PER MANCATO RISPETTO IMPEGNI TABELLA A)

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	16	Tipologia di intervento	16.2.1	Rif: 1)
Descrizione impegno specifico	Mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017,					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
Tipologia di penalità	Operazione					
		Decadenza totale				
	X	Esclusione		100% Controllo amministrativo		
		Riduzione graduale		Campo di applicazione		
Descrizione modalità di verifica documentale			100% Controllo in situ			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			Campione controllo docum. in loco		Campione controllo ex post	
<i>Verifica mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando</i>						

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del Sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	16	Tipologia di intervento	16.2.1	Rif: 2)
Descrizione impegno specifico	Costituire, la Rete o Polo come persona giuridica con atto stipulato presso un notaio con una delle forme previste dal Codice Civile atte a conferire autonomia patrimoniale e fiscale secondo le modalità di cui al paragrafo 4.6 del bando					
Base giuridica (relativa all'impegno) per calcolo della riduzione/esclusione	il D.M. n. 2490 del 25/01/2017.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	Operazione					
	X					
Tipologia di penalità	Decadenza totale					100% Controllo in situ
	Esclusione					
	X			Campo di applicazione		Campione controllo docum. in loco
			Riduzione graduale			Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica presenza dell'atto costitutivo della Rete o Polo con le caratteristiche e secondo le modalità di cui al paragrafo 4.6 del bando					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

TABELLA B – Impegni accessori

n°	IMPEGNI ACCESSORI	Livello di disaggregazione impegno		Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: D = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione: - su tutte le domande (100%), - campione in loco (5%), - ex post (1%)		
		Determinazione della penalizzazione Allegato 6 al DIM 2490/2017	Operazione			100%	5%	1%
3	Rispetto degli impegni ai sensi dell'Art. 57 comma 3 di divulgare i risultati dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI		X	Riduzione/ Esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X	X	
4	Conformità tra punteggio attribuito alla domanda di sostegno per l'inserimento in graduatoria e quanto riscontrato all'epoca del saldo		X	Riduzione/ Esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X	X	
5	Rispetto dei termini di rendicontazione previsti dall'art. 11 paragrafo 11.2 del bando e comunicati in sede di nulla osta		X	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X	X	

s = controllo presso il beneficiario (visita in situ o in loco)

d = controllo su base documentale

SCHEDA IMPEGNI SPECIFICI TABELLA B

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura 16	Tipologia di intervento	16.2.1	Rif. 3
Descrizione impegno	Rispetto degli impegni ai sensi dell'Art. 57 comma 3 di divulgare i risultati dei progetti realizzati, in particolare attraverso la rete PEI.				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura – Tipologia di intervento				
	Operazione				
	Decadenza totale			X	100% Controllo amministrativo
	Esclusione				Campione controllo docum. in loco
	Riduzione graduale		Campo di applicazione		Campione controllo docum. ex post
Tipologia di penalità	X				Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica se ha effettuato attività di divulgazione e fornito le informazioni per l'aggiornamento del PEI • Verifica del ritardo nel fornire le informazioni utili all'aggiornamento del PEI 				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale				

In relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 3 si opera una graduazione della riduzione in relazione all' ENTITA' e alla DURATA. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza

Gravità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
 - **Parametri di valutazione:** se ha effettuato attività di divulgazione in linea con quanto previsto dal progetto approvato.
- Durata dell'infrazione**
- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
 - **Parametri di valutazione:** ritardo nella e fornire informazioni utili all'aggiornamento del PEI

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1		Adeguate a far conoscere i risultati ma non completa	< di 1 mese dal termine previsto nella richiesta
MEDIO	3			= > a 1 mese < di 2 mesi
ALTO	5		Non adeguata a far conoscere i risultati	> Di 2 mesi

Se il punteggio è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata) si applica l'esclusione dell'aiuto ai sensi del DM 2490/2017. Nel caso di ritardo oltre i 12 mesi o di spesa inferiore al 40% del nulla osta, è prevista l'esclusione dall'aiuto.

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N° 3, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri "entità" e "durata" e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= > 4.00 e < a 5	20%
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l'esclusione totale	

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura	16	Tipologia di intervento	16.2.1	Rif. 4
Descrizione impegno	Conformità tra punteggio attribuito alla domanda di sostegno per l'inserimento in graduatoria e quanto riscontrato all'epoca del saldo					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento					
Tipologia di penalità	Operazione					
	Decadenza totale				100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione				X	Campione controllo docum. in loco
	Riduzione graduale		Campo di applicazione		X	Campione controllo docum. ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'incidenza percentuale dei punteggi non pertinenti rispetto al punteggio di riferimento assegnato con la domanda di sostegno, <u>solo nel caso in cui il punteggio accertato sia rilevante ai fini dell'utile inserito in graduatoria</u> . In ogni caso va assicurato il mantenimento del punteggio minimo previsto nei bandi e che determina l'ammissibilità della domanda di cui all'impegno generale n 1					

In relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 5 si opera una graduazione della riduzione in relazione all'ENTITA' e GRAVITA'. Di seguito le procedure di rilevanza e calcolo per determinare il grado di inadempienza.

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevanza:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** percentuale di riduzione del punteggio accertato all'epoca del saldo rispetto a quello attribuito in fase di istruttoria della domanda di sostegno

Gravità dell'infrazione

- **Modalità di rilevanza:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** valore della differenza tra punteggio attribuito nella fase di istruttoria della domanda di sostegno e quanto accertato in sede di saldo e incidenza percentuale della variazione rispetto al punteggio iniziale

Le percentuali di riduzioni, calcolate secondo le procedure che seguono, vanno riferite solo ai punteggi attribuiti in istruttoria per quanto concerne i criteri di selezione connessi agli impegni assunti con la domanda di sostegno e vanno applicate nel caso in cui il punteggio accertato alla data del saldo sia inferiore al punteggio dell'ultima domanda inserita utilmente in graduatoria.

In ogni caso va assicurato il mantenimento del punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1	<= al 25%	Differenza < di 10 punti	
MEDIO	3	>25% fino al <=50%	Differenza >= a 10 <= a 20 punti	
ALTO	5	> di 50%	Differenza > di 20 punti	

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N° 4, il PUNTEGGIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri ENTITA' e GRAVITA' e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 5	
PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= >4,00 e < a 5	20%

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2.1

ALLEGATO A3 – Riduzioni e sanzioni

In relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 5 si opera una graduazione della riduzione in relazione all' ENTITA' e alla DURATA. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** Entità dell'importo rendicontato in ritardo; (valore espresso in percentuale rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno e suoi aggiornamenti annuali).
- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale
- **Parametri di valutazione:** ritardo nella presentazione della rendicontazione espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta

Durata dell'infrazione

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1	>10% e <= al 25%	-	<= 2 mesi
MEDIO	3	>25% e <= al 50%	-	> 2 mesi e <= 4 mesi
ALTO	5	> al 50%	-	>4 mesi e <= 6 mesi
Se il punteggio è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata) si applica l'esclusione dell'aiuto ai sensi del DM 2490/2017.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N°5, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri "entità" e "durata" e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'impegno specifico n°4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= >4.00 e < a 5,00	20%
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l'esclusione totale	

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

Scheda del progetto di innovazione proposto dalla Rete o Polo d'innovazione

Si prega di seguire la struttura di questo modello quando si prepara la proposta. Il modello è progettato per garantire che gli aspetti importanti del lavoro pianificato siano presentati in un modo da permettere agli esperti di effettuare una valutazione oggettiva secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 Luglio 2015 e ratificati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015.

Il richiedente è consapevole che la proposte sarà valutata sulla base degli elementi presentati. Ciò significa che solo le proposte che affrontano esaustivamente tutti gli aspetti richiesti avranno la possibilità di essere prese in considerazione ai fini della valutazione.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____

in Via _____

Tel. n... _____ PEC _____

In qualità di Capofila del partenariato composto come descritto nell'allegato A1 all'avviso pubblico che, debitamente compilato, è stato trasmesso unitamente alla domanda con PEC prot. _____ del _____

Preso atto dell'ammisone, comunicata dalla Regione con nota PEC del _____ prot. n. _____, al fine di poter partecipare alla fase di selezione dei progetti al fine di costituire una Rete o Polo per la seguente tematica: **Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione** attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizozie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento.

Invia il seguente progetto:

Titolo del progetto: _____

1. Contenuto del progetto

Descrivere e spiegare il concetto generale alla base del progetto. Descrivere le idee principali, modelli o ipotesi coinvolti. Identificare qualsiasi considerazione trans-disciplinare.

1.1 Area d'innovazione oggetto del progetto

Esplicitare in che modo il progetto è in grado di affrontare in fabbisogno d'innovazione per l'area prescelta e come può rispondere ai tali fabbisogni di innovazione.

1.2 Specificità del progetto

Descrivere e spiegare in che cosa il progetto si distingue in termini di innovazione. Descrivere come le idee principali sviluppate dal progetto sono in grado di modificare i paradigmi comunemente adottati.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili entro la durata del progetto. Gli obiettivi devono essere coerenti con i risultati attesi e l'impatto del progetto.

1.4 Rapporto tra obiettivi del progetto e fabbisogni d'innovazione individuati dal PSR

Spiegare come il progetto affronta i fabbisogni di innovazione individuati dal PSR. Individuare il fabbisogno specifico a cui, prevalentemente, risponde il progetto. Descrivere l'impatto del progetto rispetto a tale fabbisogno, in coerenza con quanto indicato nel piano di lavoro.

1.5 Concetto ed approccio

Descrivere e spiegare l'approccio globale e la metodologia, distinguendo, a seconda dei casi, tra le attività indicate nella relativa sezione del piano di lavoro, ad esempio, sperimentazione, dimostrazione, prototipizzazione, prima

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

applicazione commerciale, ecc.

Descrivere il posizionamento del progetto rispetto alla fase di effettivo impiego sul mercato. Fare riferimento a livelli di utilizzabilità dell'idea e/o tecnologia, se del caso.

Descrivere le attività di ricerca e innovazione nazionali o internazionali, che saranno collegati con il progetto, in particolare come e quando i risultati di questi confluiranno nel progetto.

1.6 Grado di innovatività del progetto

Descrivere in che modo la proposta è in grado di collocarsi oltre lo stato dell'arte, e la misura in cui il lavoro proposto è ambizioso. La risposta può fare riferimento alla natura innovativa degli obiettivi, ai concetti coinvolti, ai problemi da affrontare, agli approcci e metodi da utilizzare o ad una combinazione tra questi fattori.

Descrivere il potenziale di innovazione che la proposta rappresenta. Se del caso, fare riferimento a prodotti e servizi già presenti sul mercato. Si prega di fare riferimento ai risultati di qualsiasi ricerca effettuata che ha dato origine a brevetti o ai potenziali brevetti che potrebbero derivare dal progetto.

2. Impatto del progetto

2.1 Impatti in termini di risultati attesi¹

Descrivere come il progetto può contribuire a:

- Raggiungere le priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale;
- migliorare la capacità di innovazione e l'integrazione di nuove conoscenze per rafforzare la competitività e la crescita delle imprese attraverso lo sviluppo di innovazioni che vadano incontro alle esigenze dei mercati europei e mondiali, e, se del caso, le azioni per immettere tali innovazioni sul mercato;
- eventuali altri impatti ambientali e sociali importanti (se non sono già coperti nel punto che precede).

Descrivere le barriere/ostacoli, e le eventuali condizioni quadro (quali la regolamentazione e gli standard), che possono influenzare e se del caso, in quale misura saranno raggiunti gli impatti previsti. (Questo non dovrebbe includere fattori di rischio riguardanti l'attuazione, di cui al punto 3.)

2.2 Misure previste per massimizzare gli impatti²

Descrivere le strategie e le azioni che si intende mettere in atto per comunicare e disseminare i risultati del progetto, oltre che le misure che si intende prendere per valorizzare i risultati in termini di impatti delle innovazioni realizzate sulle imprese agricole, forestali ed agroindustriali partner del progetto e su quelle regionali nel loro insieme.

¹ Si invita ad essere specifici, e fornire solo le informazioni che si applicano al progetto ed ai suoi obiettivi. Ove possibile, utilizzare indicatori e obiettivi quantificati

² In coerenza con quanto esposto al successivo paragrafo 4.4 nel quale sono esposti i costi per la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

3. Piano di lavoro

Descrivere in maniera sintetica le varie fasi del processo di implementazione del progetto d'innovazione ed il ruolo giocato dai vari partner.

3.1 Attività e tappe

Fornire i seguenti elementi³:

- Breve presentazione della struttura generale del piano di lavoro;
- Cronoprogramma delle differenti attività e loro componenti (diagramma Gantt o simili);

Dettagliata descrizione del piano di lavoro:

- Descrizione di ogni singola attività;
- Elenco dei principali risultati per ogni attività;

Presentazione grafica delle componenti che mostri come interagiscono tra di loro (grafico Pert o simili).

3.2 Struttura organizzativa e procedure di gestione

Descrivere la struttura organizzativa della Rete/Polo d'innovazione e il processo decisionale così da garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 56 comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

Spiegare perché la struttura e il processo decisionale, così come i meccanismi organizzativi sono adeguate alla complessità e alla portata del progetto.

Descrivere, se del caso, come la gestione efficace dell'innovazione sarà affrontata nella struttura di gestione e piano di lavoro.

Dettagliare eventuali misure di mitigazione del rischio di non raggiungere gli obiettivi del programma. Fornire una tabella con i rischi critici individuati e le azioni di mitigazione (tabella 3.2b)

3.3 Partenariato⁴

Descrivere la composizione del partenariato. La forma giuridica scelta. I rapporti associativi, gli obblighi ed impegni di ogni singolo partner come risultanti dai patti sociali. I motivi che rendono il partenariato rispondente agli obiettivi del progetto. Come i partner si completano a vicenda. In che modo ognuno di loro contribuiscono al progetto. Come saranno in grado di lavorare efficacemente insieme. Se la composizione della Rete o del Polo è variata rispetto al partenariato proposto con la domanda ai sensi del Capitolo I dell'avviso pubblico descrivere i motivi che hanno determinato la variazione indicando i partner che hanno ritenuto di non aderire alla Rete o al Polo ed i nuovi partner chiamati a costituire la Rete o il Polo. I motivi che rendono il partenariato rispondente agli obiettivi del PSR in materia di innovazione e se variato, come questa variazione influisce sul raggiungimento di tali obiettivi. Come i partner si completano a vicenda. In che modo ognuno di loro contribuiscono al successo della Rete o del Polo. Come saranno in grado di lavorare efficacemente insieme.

Descrivere il coinvolgimento dei partner agricoli, agro-alimentari, commerciali e/o industriali nel progetto per garantire lo sfruttamento economico dei risultati e le azioni specifiche proposte per assicurare la ricaduta economica dei risultati del progetto

³ Dare tutti i dettagli. Basarsi sulla struttura logica del progetto e le fasi in cui deve essere implementato. Il numero di attività deve essere proporzionato alle dimensioni e alla complessità del progetto.

Dare sufficienti dettagli di ogni attività così da giustificare le risorse proposte da assegnare e fornire elementi tali che possano essere monitorati da parte della Regione.

Si consiglia di prevedere moduli di lavoro distinti per la 'gestione' (vedi sezione 4.2) e di dare la dovuta visibilità nel piano di lavoro alle attività per 'diffusione e alla valorizzazione' e 'attività di comunicazione' (sezione 4.4).

Definizioni:

Attività: si intende una maggiore suddivisione del progetto proposto.

Risultato: rappresentano i risultati tangibili del progetto, significativi in termini di obiettivi generali del progetto e sono costituiti da manuali, linee guida, rapporti, prototipi, patenti o brevetti, software etc.

Pietre miliari: si intendono i punti di controllo del progetto che aiutano a tracciarne i progressi. Possono corrispondere al completamento di un elemento chiave, consentendo che la successiva fase di lavoro possa iniziare. Possono essere necessari anche in punti intermedi in modo che, se sono sorti problemi, possono essere prese misure correttive. Un traguardo può essere un punto di decisione critica nel progetto in cui, per esempio, il partenariato deve decidere quale delle varie tecnologie debba essere adottata per un ulteriore sviluppo.

⁴ I singoli membri del partenariato sono descritti nella sezione 5. Non vi è alcuna necessità di ripetere le informazioni dettagliate in questa sezione

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

4 Costi del progetto⁵

Conformemente al piano di lavoro di cui al precedente paragrafo 3.1, per i costi di gestione, non riferibili a specifiche attività e per ogni attività indicare i costi riferiti alle categorie dei costi ammissibili di cui all'art. 9 paragrafo 9.1 dell'avviso pubblico così come dettagliati nelle tabelle allegato C all'avviso pubblico, allegate al progetto.

4.1 Costi preparatori sostenuti per la costituzione del partenariato e preparazione del progetto

Tipologia costi	Importo
Costi per la costituzione del partenariato	
Costi del personale addetto alla progettazione	
Costi per acquisto di servizi	
Costi per consulenze	
Costi per animazione	
TOTALE COSTI PER COSTITUZIONE E PROGETTAZIONE	

4.2 Costi di gestione⁶

B 1	Costo del personale della Rete o Polo impegnato nella gestione	
B 2	Costi di gestione diversi dai costi del personale	
	spese generali (12% di B 1')	
TOTALE COSTI DI GESTIONE		

4.3 Dettaglio dei costi delle specifiche attività del progetto⁸

Attività 1 “ _____ ”

C - Costo del personale⁹ impegnato nell'attività¹⁰ (voce c dei costi ammissibili art. 14 paragrafo 14.1 avviso pubblico)¹¹:

C 1	Costi per personale dipendente della Rete o Polo	
C 2	Costi personale dipendente distaccato da soggetti partner della Rete o Polo	
Spese generali (12% dei costi del personale C 1 e C 2)		
C 3	Costi Personale dipendente di soggetto partner della Rete o Polo	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		

D 1 - Costo per beni e servizi acquisiti da soggetti terzi o partner¹²

Descrivere che tipo di servizio/i si intende/ono affidare a soggetti terzi o a un partner. La connessione tra il/i servizio/i che si intende/ono affidare e l'attività. Le ragioni che rendono necessario l'affidamento. Le procedure seguite o che si intende seguire per la selezione del/dei fornitore/i se diverso da un partner. Se affidati ad un partner, descrivere le procedure per verificare la congruità dei costi¹³.

Costi servizio _____	
Costi servizio _____	
Costi per il bene _____	

⁵ Assicurarsi che il costo del progetto corrisponda a quanto indicato nella domanda di aiuto, qualora discordino sarà preso in considerazione il minore tra quelli indicati.

⁶ Costi non riferibili a specifiche attività del progetto. I costi esposti in questa sezione non debbono essere considerati tra i costi per le specifiche attività dettagliati nel successivo paragrafo 4.2.

⁷ Come chiarito all'Art. 5 le spese generali sono alternative alle spese di gestione di cui alla voce B2, se si opta per la rendicontazione dei costi di gestione di cui alla voce B2 non si possono imputare i costi forfettari di spese generali.

⁸ Ripetere la descrizione per ognuna delle attività previste. Riportare i costi stimati per l'attività specifica tutta la durata del progetto.

⁹ Indicare il costo medio orario calcolato secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 5.2 dell'avviso pubblico relativamente alla congruità della spesa per il personale

¹⁰ Per il personale già dipendente indicare nome e cognome ed allegare il Curriculum Vitae, per il personale da assumere indicare il ruolo e la qualifica.

¹¹ Inserire una tabella per ogni unità di personale utilizzando il formato fornito per ogni singola categoria.

¹² La descrizione va ripetuta per ogni bene o servizio.

¹³ Secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 5.3 dell'avviso pubblico.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

TOTALE COSTI PER BENI E SERVIZI	
---------------------------------	--

D 2 - Costi per consulenze¹⁴

Descrivere che tipo di consulenza/e si intende/ono acquisire. La connessione tra la/le consulenza/e che si intende/ono acquisire e l'attività. Le ragioni per le quali è opportuno affidare l'attività al/ai consulente/i e i motivi per i quali l'attività affidata al/ai consulente/i non può/possono essere svolta/e dal personale della Rete o Polo o dei soggetti partner. Le procedure seguite o che si intende seguire per la selezione del/dei consulente/i. Allegare il/i CV del/dei consulente/i se già scelto/i o i termini di riferimento delle competenze richieste sulla base delle quali si svolgerà la selezione.

Consulente	Spesa
Costi consulente	
Costi consulente	
TOTALE COSTI PER CONSULENZE	

E - Spese per borse ed assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto¹⁵

Specificare la natura della spesa (borsa/e o assegno/i). La connessione tra la/le borsa/e o assegno/i che si intende/ono finanziare e l'attività. Specificare se la/le borsa/e e/o assegno/i hanno anche finalità formative. Se sì, specificare il tempo dedicato all'attività di formazione e quello dedicato al progetto. Il costo orario del/dei borsista/i o assegnista/i¹⁶. Le procedure seguite o che si intende seguire per la selezione del/dei borsista/i o assegnista/i. Allegare il CV del/dei borsista/i e/o assegnista/i se già scelto/i o i termini di riferimento dei criteri sulla base dei quali si svolgerà la selezione.

Borsista/assegnista	Costo orario	Numero ore	Spesa
Nome o termini di riferimento borsista			
Nome o termini di riferimento assegnista			
TOTALE COSTI PER BORSE/ASSEGNI			

F - Spese per viaggi e trasferte¹⁷

Costi per trasporti	
Costi per pasti	
Costi per pernottamenti	
TOTALE COSTI PER VIAGGI E TRASFERTE	

G - Costi per la realizzazione dell'attività diversi dai costi di cui ai punti che precedono

Tipologia costi	Importo
costi per materiali di consumo	
costi per il noleggio o l'acquisto di attrezzature ¹⁸	

¹⁴ La descrizione va ripetuta per ogni consulenza che si intende acquisire.

¹⁵ La descrizione va ripetuta per ogni borsista o assegnista.

¹⁶ Per il calcolo del costo orario prendere a riferimento la metodologia da utilizzare per il personale dipendente come indicata al paragrafo 5.2 dell'avviso pubblico.

¹⁷ Solo per il personale indicato nelle tabelle ed, eventualmente, per borsisti ed assegnisti. Non è previsto il rimborso di viaggi e trasferte dei consulenti, il cui compenso è onnicomprensivo.

¹⁸ Alle condizioni di cui all'art. 5 paragrafo 5.2 dell'avviso pubblico. I costi dei materiali acquistati possono essere imputati in quota in funzione del deprezzamento calcolato secondo le vigenti norme in materia di ammortamenti.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

costi per la realizzazione di prototipi ed altre operazioni materiali nell'ambito dell'attività ¹⁹	
Altri costi (specificare) _____	
TOTALE	

RIEPILOGO COSTI ATTIVITA 1

Tipologia costi		Importo
C 1	costi personale dipendente della Rete o Polo	
C 2	costi personale distaccato da partner	
C 3	costi personale di partner	
D 1	costi per beni e servizi	
D 2	costi per consulenze	
E	Costi per borse o assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto	
F	Costi per viaggi e trasferte	
G	Costi per l'attività diverse dai costi di cui ai punti che precedono	
TOTALE ATTIVITÀ 1		

Attività 2

“ _____ ”

Attività 3

“ _____ ”

Attività 4

“ _____ ”

Attività 5

“ _____ ”

Attività n

“ _____ ”

¹⁹ Allegare una scheda progettuale del prototipo che si intende realizzare con il dettagliato computo dei costi che contribuiscono a determinare il costo complessivo indicato in tabella. Nota bene: solo per prototipi realizzati dalla Rete o Polo o da partner. I costi per prototipi la cui realizzazione è affidata a terzi vanno indicati nella sezione D1. Esclusivamente per la realizzazione dei prototipi è consentito imputare costi per personale non in possesso del diploma di laurea, il cui costo va, in ogni caso, computato con le medesime modalità del personale qualificato. Nel computo va indicato il costo orario di detto personale e le ore dedicate alla realizzazione del prototipo.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

4.4 Costi per la diffusione e valorizzazione dei risultati del progetto del progetto²⁰

Strategie del la diffusione e valorizzazione dei risultati

Descrivere le misure di diffusione e valorizzazione per l'intera gamma di potenziali utenti e in funzione degli usi degli output del progetto in termini: commerciali, di investimento, sociali, ambientali, di standard, di competenze e formazione.

Contenuti del 'piano per la diffusione e valorizzazione dei risultati' organizzato secondo un cronoprogramma attraverso il quale poter monitorare le attività legate alla diffusione e alla valorizzazione che sono state realizzate e quelle ancora in programma.

Strategia per la gestione dei risultati

Delineare la strategia per la gestione dei risultati del progetto. Descrivere le misure volte a fornire accesso aperto (accesso gratuito on-line) e le azioni per rendere disponibile in modalità open access le informazioni sui risultati del Progetto.

Azioni per rendere disponibili in un archivio online le informazioni sui risultati del Progetto durante l'implementazione e dopo la conclusione.

Attività di comunicazione

Descrivere le azioni di comunicazione proposte per la promozione del progetto e dei suoi risultati durante il periodo di implementazione. Le strategie di comunicazione dovrebbero essere adeguate alle esigenze dei diversi tipi di stakeholder potenzialmente interessati. Se del caso, prevedere misure di comunicazione al grande pubblico sulle questioni relative al progetto.

H – Costi per la divulgazione e comunicazione dei risultati del progetto²¹

Tipologia costi	Importo
costi per pubblicazione risultati	
costi per creazione e aggiornamento portale WEB	
costi per hosting portale per l'intera durata del progetto ed eventualmente per ulteriori due anni dopo la conclusione del progetto	
Costi per organizzazione di convegni, seminari ed incontri	
Altri costi (specificare)	
TOTALE COSTI PER	

²⁰ Il piano, che deve essere proporzionale all'entità del progetto, deve contenere misure da attuare sia durante la realizzazione che dopo la conclusione del progetto. Rientrano tra queste attività anche le attività obbligatorie di aggiornamento delle informazioni sui canali WEB della Rete PEI secondo le disposizioni della Regione e della Rete Rurale Nazionale.

²¹ In funzione di quanto specificato nei paragrafi che precedono dove vanno dettagliatamente descritte le attività. Sono esclusi i costi obbligatori di aggiornamento delle informazioni sui canali WEB della Rete PEI che possono rientrare, esclusivamente, tra le spese di gestione in quanto effettuati da personale della Rete o Polo.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

RIEPILOGO COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Attività \ Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno	TOTALE
Costi per la costituzione Della Rete o Polo				
Costi preparatori predisposizione progetto				
Costi di gestione				
Sommano				
Attività 1				
Attività 2				
Attività n				
Sommano attività				
Costi per la divulgazione dei risultati del progetto				
TOTALE				

5 Composizione della Rete o Polo

5.1 Partecipanti obbligatori aziende agricole, forestali, agro-alimentari²²

Si prega di fornire, per ogni azienda agricola partecipante, quanto segue:

- Informazioni sull'identità e natura giuridica dell'azienda. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nel progetto. I motivi per i quali il profilo aziendale corrisponde al ruolo proposto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto al progetto in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- Un curriculum vitae e una descrizione del profilo del personale qualificato²³ titolare o dipendente dell'azienda impegnate nel attività del progetto²⁴;
- Se l'azienda partecipa alla realizzazione di prototipi o altre operazioni materiali, dettagliare quali, con quali compiti ed inoltre, per il titolare e il personale non in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 paragrafo 4.15, ruolo, qualifica, numero e ore lavorate per il prototipo o altra operazione materiale.

5.2 Altri partecipanti obbligatori²⁵

- Informazioni sull'identità e natura giuridica del partner e informazioni circa il titolo a partecipare come partner obbligatorio ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.1 del bando. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nella Rete/Polo. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto alla Rete/Polo in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- una descrizione di tutte le infrastrutture significative e/o qualsiasi attrezzatura tecnica rilevante per il lavoro nell'ambito della Rete/Polo;
- ogni altra informazione rilevante.

5.3 Eventuali altri soggetti coinvolti nel partenariato²⁶

Partecipanti organismi di ricerca

- Informazioni sull'identità e natura giuridica dell'organismo di ricerca. Le modalità con le quali è stata aggregata al partenariato. Il ruolo nel progetto. I motivi per i quali le competenze possedute rispondono alle necessità del progetto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato.

²² Vedi definizioni art. 4 paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 dell'avviso pubblico

²³ In possesso di un diploma di laurea o, in alternativa, con un'esperienza nelle materie del progetto di almeno cinque anni.

²⁴ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

²⁵ Vedi quanto previsto dall'art. 7 paragrafo 7.1.

²⁶ Tra quelli descritti nelle definizioni art. 4 paragrafi 4.4 e 4.5 dell'avviso pubblico. Partner facoltativi.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

L'apporto al progetto in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;

- Un curriculum vitae e una descrizione del profilo dei ricercatori dipendenti dell'organismo di ricerca impegnati nelle attività del progetto²⁷

Ed inoltre:

- almeno a 5 pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi, o altri risultati attinenti al contenuto del progetto e delle tematiche affrontate;
- un elenco di un almeno di 5 importanti progetti o attività precedenti, legate al tema del progetto;
- una descrizione di tutte le infrastrutture significative e/o qualsiasi attrezzatura tecnica rilevante per il lavoro nell'ambito del progetto;
- ogni altra informazione rilevante per il progetto oggetto del partenariato.

Altri partecipanti

Si prega di fornire, per ogni soggetto partecipante, quanto segue:

- Informazioni sull'identità e natura giuridica del soggetto. Le modalità con le quali è stato aggregato al partenariato. Il ruolo nel progetto. I motivi per i quali il profilo corrisponde al ruolo proposto. Gli impegni specifici assunti nell'accordo di partenariato. L'apporto al progetto in termini risorse finanziarie, materiali o di personale;
- Un curriculum vitae e una descrizione del profilo del personale qualificato²⁸ titolare o dipendente del soggetto impegnato nelle attività del progetto²⁹;
- Qualora si preveda che il soggetto partner fornisca beni, servizi tra quelli individuati alla voce di costo D 1, indicare quali, facendo riferimento alle rispettive schede di attività. Le ragioni per le quali è opportuno affidare tale fornitura al soggetto partner. Le procedure seguite o che si intende seguire per garantire la congruità del costo dei beni, servizi forniti dai partner.

²⁷ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

²⁸ In possesso di un diploma di laurea o, in alternativa, con un'esperienza nelle materie del progetto di almeno cinque anni.

²⁹ Se già dipendenti, se da assumere indicare le caratteristiche e competenze richieste ed il metodo per la selezione.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

-

6 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti, i progetti presentati saranno considerati finanziabili esclusivamente se raggiungono un punteggio minimo superiore a 30 punti

Rispondenza del progetto proposto alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura (fino a un massimo di 20 punti)³⁰

Elenco attività	Contributo del progetto al miglioramento della produttività		Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	
	Innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione	Introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	Riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione	Introduzione di metodologie di controllo e certificazione
Attività 1				
Attività 2				

Attività n				
Costi gestione				
TOTALE				

Livello di replicabilità dell'innovazione (fino a un massimo di 20 punti)

- innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input punti 10
- progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare punti 10
- progetti che prevedono lo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore punti 5

Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (fino a un massimo di 30 punti)

Numero di piccoli operatori coinvolti: 1 punto ogni piccolo operatore

Partner piccolo operatore	Partita IVA
1	
2	
3	
.....	
.....	
...	

Somma piccoli operatori n. _____ x 1 = _____ punti (massimo di 15 punti)

³⁰ Ai fini del punteggio verrà attribuito quello riferito alla spesa più alta rispetto ai due parametri individuati per ognuna delle due priorità riferite a produttività e sostenibilità. I costi di gestione sono ripartiti in proporzione tra le due diverse priorità.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

Dimensione economica: 1 punto ogni 25.000 Euro di Produzione standard³¹

Partner azienda agricola o forestale	Partita IVA	Produzione €
1		
2		
...		
SOMMA PRODUZIONE STANDARD		

Somma produzione standard € _____ / 25.000 x 1 = _____ punti (massimo 10 punti)

Dimensione economica: 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato³²

Partner azienda agroalimentare	Partita IVA	Fatturato €
1		
2		
...		
SOMMA FATTURATO		

Somma fatturato € _____ / 100.000 x 1 = _____ punti

Sommano punti produzione standard _____ + punti fatturato _____ = _____ (massimo di 10 punti)

Occupazione: 1 punto per ogni occupato³³ con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

Azienda agricola, forestale o agroalimentare	Partita IVA	Occupati N.
1		
2		
...		
SOMMA OCCUPATI		

Occupati a tempo indeterminato o determinato N° _____ x 1 = _____ punti (massimo 5 punti)

³¹ Per quantificare la produzione, utile ai fini della verifica, dovranno essere presi in considerazione i ricavi prodotti nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

Per le aziende di nuova costituzione i dati della produzione si ricavano sulla base dell'ordinamento colturale e degli animali presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per le aziende soggette alla tenuta del bilancio, ai fini del calcolo, fa fede il fatturato dell'ultimo bilancio approvato. Per le imprese agricole che non hanno obbligo di bilancio la PLV viene calcolata sommando le seguenti voci:

- produzioni computate in relazione alle superfici investite per ciascuna coltura e agli allevamenti praticati in azienda, prendendo a riferimento le tabelle della Produzione Standard allegate al presente avviso. Non vanno considerati i terreni ricadenti in altre regioni;
- ricavi da colture ed allevamenti non esplicitamente elencati nelle tabelle della Produzione Standard, il reddito è desunto dalla documentazione fiscale relativa alla vendite delle produzioni di che trattasi (fatture o scontrini fiscali);
- ricavi da attività connesse o complementari a quella agricola (agriturismo, trasformazione e vendita diretta dei prodotti trasformati, ecc.) come risultanti dalla dichiarazione annuale dei redditi o, se esenti da obbligo di dichiarazione, dalla documentazione fiscale (fatture o scontrini fiscali).

³² Trattandosi di aziende di trasformazione soggette alla tenuta del bilancio, ai fini del calcolo, fa fede il fatturato dell'ultimo bilancio approvato.

³³ Gli occupati di un'impresa a tempo indeterminato o determinato come risultano dagli archivi INPS per l'anno solare precedente quello di presentazione della domanda. Il lavoro delle persone che non ha lavorato tutto l'anno, oppure ha lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni delle ore per cui risultano effettivamente versati i relativi contributi previdenziali. Ad ogni 1.760 ore versate corrisponde un lavoratore.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Reti o Poli

Allegato B - Scheda del progetto di innovazione proposto da una Rete o un Polo d'innovazione

Occupazione: 1 punto per ogni titolare e coadiuvanti famigliari iscritto al regime previdenziale agricolo

Azienda agricola o forestale	Partita IVA	Occupati N.
1		
2		
...		
SOMMA TITOLARI COADIUVANTI		

Titolari o coadiuvanti famigliari N° _____ x 1 = _____ punti

Sommano punti occupati _____ + punti titolari coadiuvanti _____ = _____ (massimo di 10 punti)

Autovalutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla validità tecnico scientifica del progetto progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta (fino a un massimo di 30 punti)³⁴

- Indicare, sinteticamente, gli aspetti principali che rendono la proposta valida dal punto di vista tecnico scientifico;
- Descrivere gli elementi che rendono la proposta fattibile;
- Fornire i dettagli operativi sulle metodologie previste per la replicabilità del progetto.

³⁴ Questo punteggio viene attribuito da un valutatore indipendente, l'autovalutazione formulata dal proponente non vincola il giudizio dell'esperto indipendente, ma è intesa, esclusivamente, come opportunità offerta al proponente per sottolineare i punti di forza della propria proposta da sottoporre alla valutazione del valutatore.

Tabella dei costi del personale previsti

Codice identificativo*	Retr. Oraria a**	Oneri sociali orari b***	Preparatori	Di gestione	Ore impiegate nel progetto							Costo rendicontato (a+b) x c	
					Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 4	Attività ...	Attività n	Dissemin.		Totale ore c
Personale dipendente della Rete/Polo													
P1 (nome e cognome)													
P2 (nome e cognome)													
P3 (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario Dipendenti della Rete/Polo	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale distaccato alla Rete/Polo dal Partner (specificare nominativo partner e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario distaccati alla Rete/Polo	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Dipendente Partner 1 (specificare nominativo partner e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario dipendenti partner 1	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Dipendente Partner 2 (specificare nominativo partner e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario dipendenti partner 2	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale Dipendente Partner ... (specificare nominativo partner e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario dipendenti partner ...	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assegnista/Borsista dell'Organismo di Ricerca 1 (Specificare quale organismo e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario assegnisti/borsisti OR 1	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assegnista/Borsista dell'Organismo di Ricerca 2 (Specificare quale organismo e P IVA)													
P... (nome e cognome)													
P... (nome e cognome)													
Sommario assegnisti/borsisti OR 2	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

* Per ogni unità di personale va utilizzato un codice unico identificativo P con numeri da 1 a n unico per l'unità di personale impiegata che verrà utilizzato per tutta la durata del progetto ed a cui deve corrispondere un foglio di calcolo con i riferimenti nominali ed il calcolo della retribuzione oraria

** Il valore più basso tra quello indicato nell'apposita colonna in tabella art. 5 paragrafo 5.2 del bando e quello risultante dal calcolo nell'apposita foglio allegato alla presente rendicontazione (Nota Bene, sono rendicontabili solo le ore effettivamente pagate come comprovate da bonifici o assegni, qualora non ancora pagate le ore possono essere rendicontate alla domanda di pagamento successiva)

*** Il valore più basso tra quello indicato nell'apposita colonna in tabella art. 5 paragrafo 5.2 del bando e quello risultante dal calcolo nell'apposita foglio allegato alla presente rendicontazione (Nota Bene, sono rendicontabili solo gli oneri sociali effettivamente pagati come comprovati da F24, qualora non ancora pagati possono essere rendicontati alla domanda di pagamento successiva)

Tabella dei costi per acquisto di beni e servizi

Codice identificativo fattura	Data fattura	Fornitore	Imponibile	IVA	Importi ripartiti per attività							Costo previsto*	
					Preparatori	Di gestione	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 4	Attività ...		Attività n
Beni e servizi che la Rete/Polo prevede di acquistare													
		F1 (Ragione sociale)											
		F2 (Ragione sociale)											
		F3 (Ragione sociale)											
		F4 (Ragione sociale)											
		F... (Ragione sociale)											
		Somma beni e servizi che la Rete/Polo prevede di acqu.			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni e servizi che il partner 1 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)													
		F... (Ragione sociale)											
		F... (Ragione sociale)											
		Somma beni e servizi a che il partner 1 prevede di acqu.			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni e servizi che il partner 2 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)													
		F... (Ragione sociale)											
		F... (Ragione sociale)											
		Somma beni e servizi a che il partner 2 prevede di acqu.			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni e servizi che il partner 3 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)													
		F... (Ragione sociale)											
		F... (Ragione sociale)											
		Somma beni e servizi a che il partner 3 prevede di acqu.			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni e servizi che il partner n prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)													
		F... (Ragione sociale)											
		F... (Ragione sociale)											
		Somma beni e servizi a che il partner n prevede di acqu.			0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI					0	0	0	0	0	0	0	0	0

* Somma dei costi ripartiti per attività, non può essere superiore all'imponibile per partner privati, per i partner soggetti pubblici l'IVA può essere ammessa

Tabella dei costi per consulenze

Codice identificativo fattura	Data fattura	Fornitore (soggetto emettente fattura)	Imponibile	IVA	Consulente	Ore di consulenza per attività					Totale ore (a)	Costo richiesto ***
						Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 4	Attività ...		
Servizi di consulenza che la Rete/Polo prevede di acquistare												
		C1 (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
		C2 (Ragione sociale)			(nome e cognome 1)							
					(nome e cognome 2)							
		C4 (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
Sommano servizi di consulenza che la Rete/Polo prevede di acquistare												
						0	0	0	0	0	0	0
Servizi di consulenza che il partner 1 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)												
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
Sommano servizi di consulenza che il partner 1 prevede di acquistare												
						0	0	0	0	0	0	0
Servizi di consulenza che il partner 2 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)												
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
Sommano servizi di consulenza che il partner 2 prevede di acquistare												
						0	0	0	0	0	0	0
Servizi di consulenza che il partner 3 prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)												
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
Sommano servizi di consulenza che il partner 3 prevede di acquistare												
						0	0	0	0	0	0	0
Servizi di consulenza che il partner n prevede di acquistare (specificare nominativo partner e P IVA)												
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
		C... (Ragione sociale)			(nome e cognome)							
Sommano servizi di consulenza che il partner n prevede di acquistare												
						0	0	0	0	0	0	0

* atteso che ai sensi del bando per ogni consulente si possono fatturare, al massimo, € 160,16 per ogni giornata (corrispondenti a 8 [otto] ore giornaliere), per un massimo di 5 (cinque) giornate settimanali e che, in ogni caso, il numero totale delle giornate rendicontate su base annua non possa essere superiore a 215, verificare che il costo rendicontato per ogni singolo consulente non è il valore inferiore tra quanto fatturato (al netto di IVA per i soggetti diversi dagli Enti Pubblici) ed il risultato del calcolo del totale ore (a) x 20,02

Costi per viaggi e trasferte

Codice	Data	Dipendente*	Motivo trasferta**	Costi per trasporti				Costi per pasti				Costi per pernottamenti				TOTALE A + B + C	
				Mezzo di trasporto	Loc. partenza	Loc. Destinazione	Km/biglietti a	Costo Km/bigli b	Spesa trasporti a x b (A)	N° pasti c	Prezzo pasto d	Spesa pasti c x d (B)	N° camere e	Prezzo camera f	N° notti g		Spesa pernottamenti e x f x g (C)
T 1																	
T 2																	
T 3																	
T ...																	
T ...																	
T ...																	
T ...																	
T n																	
TOTALI																	

* Inserire identificativo dipendente in base al codice attribuito nella tabella spese per il personale (P1, P2, P..)

** indicare per quale attività del progetto tra quelle previste

Allegato C all'avviso pubblico - Calcolo dei costi del progetto d'innovazione altri partenariati.

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA(1)

Dipendente(2):	Assunto da (3):	
Qualifiche contrattuali da applicare:	EFFETTIVA	Operai industria alimentare
ELEMENTI DI CALCOLO		
RETRIBUZIONE DIRETTA		DA APPLICARE****
+ Paga Base Mensile (da CCNL)		
+ Contingenza		
+ Scatti di anzianità		
+ 2° elemento EDR		
+ Premi ed indennità		
+ Altro specificare		
= paga mensile contrattuale	0	
	mensilità contrattuali	12
= paga annua contrattuale	0	
TOTALE RETRIBUZIONE ORARIA DIRETTA (a)	0	
RETRIBUZIONE INDIRETTA		
+ Festività retribuite (cadenti di sabato e domenica)		
+ Mensilità aggiuntive (13a ed eventualmente 14a)		
= retribuzione indiretta annua totale	0	
TOTALE RETRIBUZIONE ORARIA INDIRETTA (b)	0	
TOTALE RETRIBUZIONE ORARIA CONTRATTUALE (a+b) (4)	0	
ONERI CONTRIBUTIVI		
+ INPS a carico azienda (al netto della fiscalizzazione)		
+ INAIL a carico azienda		
+ Altre Casse di Previdenza		
+ TFR (quota dell'anno)		
TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI e TFR	0	
INCIDENZA ORARIA ONERI e TFR (c) (5)	0	
= COSTO ORARIO TOTALE ANNUO		0

(1) compilare una tabella per ogni dipendente

(2) Indicare nome e cognome e qualifica o se non ancora assunto la sola qualifica

(3) Indicare se dipendente del Capofila o di Partner

(4) Importo inferiore tra quello risultante dal calcolo e quello da tabella (colonna 1) per la qualifica

(5) Importo inferiore tra quello risultante dal calcolo e quello tabellare (colonna 2) per la qualifica

Qualifiche contrattuali da applicare	Retr. Contr. Oraria	Inc. Oraria Oneri
Operai o coadiuvanti famigliari settore agricolo	€ 10,15	€ 2,31
Quadri, impiegati o titolari settore agricolo	€ 14,74	€ 3,36
Operai industria alimentare	€ 14,45	€ 4,13
Quadri, impiegati industria alimentare	€ 18,34	€ 5,25
Operai altre attività industriali	€ 13,86	€ 3,96
Quadri, impiegati altre attività industriali	€ 16,85	€ 4,82
Operai del settore dei servizi	€ 12,65	€ 3,35
Quadri, impiegati del settore dei servizi	€ 15,83	€ 4,19

Allegato D all'avviso pubblico - Modalità per la presentazione di domande da parte di Reti/Poli.

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA AI SENSI DELLA SOTTOMISURA 16.2.1 PSR per l'Umbria 2014-2020 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ (__) CAP _____
in Via _____

In qualità di legale rappresentante della Rete/Polo denominata:

Con sede legale in: _____ (_____)
Via. _____ CAP _____
Codice fiscale/P.IVA: _____ PEC _____
Telefono _____ Fax _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali impegnandomi, inoltre:

- a realizzare il progetto d'innovazione ammesso agli aiuti per la tematica di cui all'art. 1 dell'avviso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 57 secondo comma del Reg. UE n. 1305/2013;
- a divulgare i risultati del progetto realizzato, in particolare attraverso la rete PEI, così come prescrive l'art. 57 terzo comma del Reg. UE n. 1305/2013;
- ad assumere ogni responsabilità per conseguenze derivante dall'inosservanza dei termini e condizioni di cui agli artt. 3, 11.1 e 11.2 dell'avviso pubblico;
- di essere consapevole ed accettare che la spesa prevista dal cronoprogramma del progetto della Rete/Polo non rendicontata a far data dal secondo anno venga dedotta dal budget del progetto.

Dichiara, inoltre, che il proprio regolamento interno è stato adottato nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 56 del Reg. UE n. 1305/2013 e garantisce trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e che non vi sono conflitti di interessi.

Ai sensi dell'art. 11 paragrafo 11.1, allega alla presente dichiarazione compilata secondo l'allegato D all'avviso debitamente sottoscritta le seguenti documentazioni che sono prodotte in copia conforme agli originali custoditi dal sottoscritto che si impegna ad esibirli prontamente su richiesta del responsabile del procedimento¹:

- domanda rilasciata dal portale SIAN debitamente compilata e sottoscritta²
- atto notarile di costituzione della Rete/Polo debitamente registrato nel quale deve essere espressamente previsto l'impegno dei partner, ognuno per la propria quota, a versare alla

¹ Barrare le caselle pertinenti

² Come specificato al precedente paragrafo 11.1 dell'avviso pubblico, qualora la procedura SIAN non fosse disponibile al momento della presentazione della domanda rimane l'impegno a predisporre e produrre la domanda SIAN non appena tale procedura sarà resa disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA.

Allegato D all'avviso pubblico - Modalità per la presentazione di domande da parte di Reti/Poli.

Rete/Polo le risorse finanziarie da destinare all'anticipo dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto sotto forma di finanziamenti rimborsabili;

- copia del regolamento interno di cui all'art. 56 del Reg. UE n. 1305/2013;
- copia delle eventuali deleghe all'associazione a partecipare, in nome e per conto degli associati deleganti, formalizzata con atto sottoscritto davanti ad un notaio da ciascuna azienda delegante;
- certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di tutte le imprese partner per le quali tale documentazione non fosse stata presentata con la manifestazione d'interesse;
- per gli Enti Pubblici e Organismi di Ricerca, qualora la Rete/Polo si sia costituito con contratto di rete, come rete soggetto, va prodotta copia della deliberazione dell'organo competente di cui alla lettera e) che approva la Convenzione stipulata tra Rete/Polo ed Ente Pubblico o Organismo di Ricerca (che va altresì allegata) che quantifica l'utilizzo delle necessarie risorse umane e strumentali, l'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione per l'attivazione delle borse e assegni per ricercatori direttamente impegnati nel progetto e per anticipare i costi sostenuti dalla Rete/Polo per la realizzazione del progetto, nonché le specifiche modalità di rimborso da parte della Rete/Polo dei costi riconosciuti ammissibili e liquidati da AGEA.
- per i partner Pubblici e per le società, copia della deliberazione dell'organo competente che impegna il soggetto a far parte della Rete/Polo e ad assumere i relativi impegni e dal quale si possa desumere l'ammontare delle risorse umane e dell'apporto finanziario da destinare al progetto e l'impegno a versare tale importo sotto forma di finanziamento rimborsabile;
- scheda progettuale completa secondo lo schema allegato B all'avviso pubblico; completa delle schede per il calcolo dei costi di cui all'allegato C al medesimo avviso ovvero dichiarazione sottoscritta sotto forma di atto di notorietà con la quale si dichiara che la scheda progettuale già inviata a seguito dell'ammissione della manifestazione d'interesse non è variata;
- copia dei contratti del personale a tempo indeterminato o determinato già dipendente della Rete/Polo o di uno o più partner³ che si intende utilizzare e, per il personale qualificato, copia dei relativi certificati di laurea. Qualora si intenda utilizzare personale da assumere successivamente all'ammissione del progetto dovrà essere indicata la qualifica ed il tipo di contratto con cui si intende assumere tale personale qualificato. Le ore uomo che il personale dedicherà al progetto vanno riportate in un timesheet delle ore stimate.

Dichiaro di essere consapevole e di accettare esplicitamente che la concessione e liquidazione degli aiuti ai sensi della presente istanza è subordinata all'impegno da parte della Regione della quota di cofinanziamento regionale e che, in assenza di risorse per il cofinanziamento, la Regione può, in ogni momento, revocare la concessione;

Dichiaro di essere consapevole e accetto di realizzare gli interventi oggetto della presente domanda a mio carico, rinunciando, sin da ora, ad intraprendere qualsiasi azione di rivalsa nei confronti della regione e di chi la rappresenta, qualora si verificano le condizioni di cui al paragrafo che precede;

Dichiaro di essere informato del fatto che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

..... lì

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata mediante procedura SIAR insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

³ Esclusivamente per i Gruppi Operativi costituiti con contratto di rete.

Allegato D all'avviso pubblico - Modalità per la presentazione di domande da parte di Reti/Poli.

Allegato "E"**PRODUZIONI STANDARD**

Ai fini della definizione del massimale di spesa per la sottomisura 4.1 del PSR per l'Umbria 2014 – 2020 viene presa in considerazione la Produzione Standard Totale (PST) dell'azienda desunta sulla scorta delle Produzioni Standard (PS) per ettaro coltura e per capo di bestiame allevato, come definito nelle tabelle sotto riportate.

La definizione di tali valori è stata effettuata sulla base delle informazioni raccolte mediante la Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole (REA) e la Rilevazione della rete contabile agricola (RICA), condotte in collaborazione con l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), integrate con i prezzi di mercato ufficiali delle CCIAA e con dati forniti da associazioni di produttori e da singoli operatori del settore.

Per le colture e per gli allevamenti non compresi nelle tabelle i rispettivi valori, proposti dai beneficiari, verranno di volta in volta verificati dal Servizio incaricato dell'istruttoria.

PRODUZIONI LORDE STANDARD (PS)	
COLTIVAZIONI	
Descrizione	PS (€/ha/anno)
Frumento tenero	1.459,00
Frumento duro	1.693,00
Segale	493,00
Orzo	936,00
Avena	1.015,00
Mais	1.548,00
Riso	1.631,00
Altri cereali	927,00
Leguminose da granella	1.153,00
Leguminose da granella alta qualità	4.500,00
Patate	7.260,00
Barbabietola da zucchero	3.069,00
Piante sarchiate foraggiere	1.296,00
Orticole - all'aperto - in pieno campo	13.559,00
Orticole - all'aperto - in orto industriale	16.330,00
Orticole - in serra	38.664,00
Fiori - all'aperto	28.161,00
Fiori - in serra	123.400,00
Sementi e piantine per seminativi	6.000,00
Altre colture per seminativi	2.046,00
Tabacco	8.695,00
Luppolo	13.600,00

Descrizione	PS (€/ha/anno)
Colza	691,00
Girasole	444,00
Soia	695,00
Altre oleaginose erbacee	3.196,00
Semi di lino	1.129,00
Lino	1.135,00
Canapa	795,00
Altre colture tessili	1.135,00
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	20.000,00
Altre colture industriali	1.600,00
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	383,00
Erbaio di mais da foraggio	940,00
Erbaio di leguminose da foraggio	433,00
Erbaio di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	646,00
Prati permanenti e pascoli	311,00
Pascoli magri	156,00
Frutteti - di origine temperata	6.616,00
Frutteti - di origine sub tropicale	10.307,00
Frutteti - frutta a guscio	2.739,00
Agrumeti	2.788,00
Oliveti per olive da tavola	1.642,00
(*) Oliveti - per olive da olio (olive)	2.343,00
Oliveti - per olive da olio (olio)	3.950,00
(*) Vigneti - per uva da vino comune (uva)	3.480,00
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (uva)	4.420,00
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (uva)	11.600,00
Vigneti - per uva da vino comune (vino)	5.916,00
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (vino)	7.514,00
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (vino)	19.720,00
Vigneti per uva da tavola	6.390,00
Vivai	43.130,00
Altre colture permanenti	1.524,00
Colture permanenti in serra (Frutteti - di origine temperata)	23.200,00
Funghi -rls/anno (7,2 raccolti)	480.800,00
Set aside - terreni a riposo senza uso economico	263,00
Piccoli frutti	17.759,00
Zafferano	30.000,00
Fragole	18.000,00
Tartufo	15.000,00

La procedura SIAR per la presentazione delle domande di sostegno propone per oliveti e vigneti i valori contrassegnati con l'asterisco.

Possono comunque essere utilizzati gli altri valori riferiti ad oliveti e vigneti nei casi in cui ricorrano le condizioni riportate nelle singole descrizioni.

I valori riferiti ad olio ed a vino possono comunque essere utilizzati solo nei casi in cui l'azienda sia in grado

di dimostrare la vendita prevalente di tali produzioni o nel caso di investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione.

ALLEVAMENTI	
Descrizione	PS (€/capol/anno)
Allevamento bovini	
Vacche da latte	2800,00
Altre vacche	695,00
Vitelli fino a 6 mesi	1060,00
Bovini da 6 a 24 mesi da macello	1250,00
Bovini da 6 a 24 mesi da allevamento	880,00
Bovini da 2 anni e più da macello	500,00
Bovini da 2 ani e più da allevamento	700,00
Tori	1000,00
Allevamento ovicaprini	
Ovini - femmine adulte > 12 mesi	200,00
Ovini - maschi adulti > 12 mesi	150,00
Ovini- femmine < 12 mesi	80,00
Ovini - maschi < 12 mesi	80,00
Caprini - femmine adulte > 12 mesi	400,00
Caprini - maschi adulti > 12 mesi	250,00
Caprini - femmine adulte < 12 mesi	65,00
Caprini - maschi adulti < 12 mesi	65,00
Allevamento equidi	
Equini di età > ai 6 mesi	1000,00
Asini di età > ai 6 mesi	600,00
Equini di età < ai 6 mesi	600,00
Asini di età < ai 6 mesi	400,00
Allevamento suini	
Suini da ingrasso	500,00
Lattonzoli	297,00
Magroni	400,00
Scrofe di peso > 50kg	1658,00
Verri	577,00
Allevamento avicoli	
Polli da carne	18,00
Galline ovaiole	27,00
Altri avicoli	25,00
Altri volatili	25,00
Altri allevamenti	
Cani (fattrice)	3.500,00
Coniglie madri (fattrici)	60,00
Api (n. Arnie)	44,00
Elicicoltura : per 1 mq di superficie netta allevamento	4,00

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
